Spediz. abb. post. 45% - art. 2, comma 20/b
Legge 23-12-1996, n. 662 - Filiale di Roma

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Lunedì, 16 agosto 2004 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 06 85081

N. 142

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CIRCOLARE 5 agosto 2004, n. **27.**

Istruzioni applicative generali e procedure del Settore Foraggi Essiccati - Campagna 2004-2005 - Regg. CE n. 603/95 e 785/95 e successive modifiche - Decreto ministeriale 4 aprile 2000 (*Gazzetta Ufficiale* 17 maggio 2000, n. 113).

SOMMARIO

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CIRCOLARE 5 agosto 2004, n. **27.**

Istruzioni applicative generali e procedure del Settore Foraggi Essiccati - Campagna 2004-2005 - Regg. CE n. 603/95 e 785/95 e successive modifiche - Decreto ministeriale 4 aprile 2000 (*Gazzetta Ufficiale* 17 maggio 2000, n. 113).

CIRCOLARI

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

CIRCOLARE 5 agosto 2004, n. **27.**

Istruzioni applicative generali e procedure del Settore Foraggi Essiccati - Campagna 2004-2005 - Regg. CE n. 603/95 e n. 785/95 e successive modifiche - Decreto ministeriale 4 aprile 2000 (*Gazzetta Ufficiale* 17 maggio 2000, n. 113).

Al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali – Direzione Generale delle Politiche Comunitarie e Internazionali – Uff. Cereali

Agli Assessorati Regionali Agricoltura

Agli Assessorati Prov. Autonome Trento e Bolzano

Alle Organizzazioni Professionali Agricole: Coldiretti – Confagricoltura – C.I.A. – Copagri – E.N.P.T.A. – Eurocoltivatori – A.L.P.A. – Fe.Na.Pi. – F.Agr.I.- ANPA - ASSITOL

Ai C.A.A. riconosciuti

All'Associazione Nazionale Disidratatori Foraggi Verdi

All'Associazione Sfarinatori Italiani

1. INTRODUZIONE

La presente circolare definisce le istruzioni applicative generali e le procedure che devono essere seguite nell'iter di erogazione degli aiuti previsti per il settore "Foraggi essiccati", in applicazione delle norme comunitarie e nazionali vigenti.

Nel quadro della liquidazione dei conti del FEOGA - sezione Garanzia, al fine di adempiere alle vigenti disposizioni comunitarie in materia di garanzie dovute dagli Organismi Pagatori, l'AG.E.A. assicura la tracciabilità del procedimento di erogazione degli aiuti.

I funzionari o i tecnici incaricati della realizzazione di ciascuna fase, sottofase o attività inerente il procedimento di erogazione degli aiuti, sono responsabili del corretto svolgimento delle operazioni effettuate, nel rispetto dei criteri forniti da AG.E.A..

Di seguito sono descritte le attività e le fasi di tale procedimento, con la specificazione dei passaggi operativi.

1.1. Riferimenti normativi

Reg. (CE) n. 2358/71 del Consiglio del 26 ottobre 1971, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore sementi.

Reg. (CE) 3508/92 del Consiglio del 27 novembre 1992, che istituisce un sistema integrato di gestione e controllo di taluni regimi di aiuti comunitari

Reg. (CE) n. 603/95 del 21 febbraio 1995 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati.

Reg. (CE) n. 785/95 del 6 aprile 1995 della Commissione, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 603/95 del Consiglio, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati, e successive modifiche.

Reg. (CE) n. 1794/97 del 17 settembre 1997 della Commissione, recante modifica al regolamento (CE) 785/95 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 603 del 21 febbraio 1995 del CONSIGLIO, relativo all'organizzazione comune dei mercati nel settore dei foraggi essiccati.

Reg. (CE) n. 2316/99 della Commissione del 22 ottobre 1999, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1251/99 del Consiglio, che istituisce un regime di sostegno a favore dei coltivatori di taluni seminativi.

Regolamento n. 1593/2000 del Consiglio recante modifica del Reg. (CEE) n. 3508/92 che istituisce un sistema integrato di gestione e di controllo di taluni regimi di aiuti comunitari.

Decreto MIPAF del 4 aprile 2000, recante disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti comunitari 603/95 del Consiglio U.E. del 21 febbraio 1995 e n. 785/95 della Commissione CE del 6 aprile 1995, in materia di organizzazione comune dei mercati nel

settore dei foraggi essiccati.

Decreto MIPAF 19 marzo 2001 di modificazione del D.M. 4/4/00, in ordine agli accertamenti analitici dei foraggi essiccati.

Circolare AG.E.A. n. 35 del 24 aprile 2001, relativa alle Istruzioni concernenti adempimenti specifici derivanti dalla vigente normativa comunitaria in ordine ai settori: seminativi, zootecnia, sviluppo rurale e settore viticolo.

Reg. (CE) n. 495/01 della Commissione, che modifica l'allegato del Reg. (CEE) n. 3508/92 del Consiglio.

Reg. (CE) 2419/01 della Commissione dell'11 dicembre 2001, che fissa le modalità di applicazione del Reg. (CE) 3508/92 del Consiglio.

Circolare AG.E.A. n. 7 del 19 marzo 2004, relativa al Riconoscimento delle imprese di trasformazione e degli acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare.

Regolamento (CE) n. 1782/2003 del Consiglio, del 29 settembre 2003, che stabilisce norme comuni relative ai regimi di sostegno diretto nell'ambito della politica agricola comune e istituisce taluni regimi di sostegno a favore degli agricoltori e che modifica i Reg. (CEE) n.2019/93, (CE) n. 1453/2001, (CE) n. 1454/2001, (CE) n. 1868/1994, (CE) n. 1251/1999, (CE) n.1254/1999, (CE) n. 1673/2000, (CEE) n. 2358/1971, (CE) n. 2529/2001.

Circolare AG.E.A n° 8 del 22 Aprile 2004 PAC Seminativi - Raccolto 2004 Istruzioni applicative generali per la compilazione e la presentazione delle domande di pagamento per superfici e successive modifiche.

1.2. Soggetti coinvolti

L'attuazione del regime di aiuto per i foraggi essiccati coinvolge i seguenti soggetti:

- Beneficiari:
    - imprese di trasformazione riconosciute, che abbiano stipulato contratti con produttori di foraggi verdi da disidratare e/o essiccati al sole da macinare;
    - produttori singoli che lavorino la propria produzione o produttori associati che lavorino quella dei singoli soci;
- Acquirenti riconosciuti che acquistino, da persone fisiche o giuridiche, foraggi da disidratare e/o essiccati al sole da macinare;
- Produttori di foraggi verdi e/o essiccati al sole persone fisiche o giuridiche che producono foraggi verdi e/o essiccati al sole;
- Destinatari finali dei foraggi trasformati e le ditte di pura o prevalente commercializzazione, quali utilizzatori dei foraggi trasformati;
- AG.E.A., Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, in qualità di organismo di coordinamento, istituito e disciplinato dalla vigente normativa comunitaria e nazionale, e di organismo pagatore riconosciuto;
- Organismi di controllo, quali strutture e/o uffici delle regioni a cui AG.E.A. ha demandato

parte dei controlli e degli accertamenti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale vigente;

- Organismi di controllo competente per territorio quali strutture e/o uffici delle regioni delegati dagli Organismi di controllo (competenti per sede legale) agli accertamenti in loco secondo gli accordi tra gli Organismi regionali;
- O.P.R., organismi pagatori regionali, delle regioni quali Lombardia, Veneto, Emilia Romagna e Toscana;
- MIPAF, il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali quale amministrazione atta ad emanare norme di indirizzo e di coordinamento afferenti la politica agricola nazionale nel rispetto dalla normativa comunitaria e nazionale;
- Commissione Europea, in qualità di amministrazione competente ad emanare la normativa di indirizzo e di coordinamento afferente la politica agricola comunitaria.

2. CONDIZIONI PER LA CONCESSIONE DEGLI AIUTI

2.1. Riconoscimento delle imprese di trasformazione e degli acquirenti

Per agevolare le operazioni di controllo e garantire l'osservanza delle condizioni che danno diritto all'aiuto, le disposizioni comunitarie (Regg. CE n. 603/95 e n. 785/95 e successive modifiche ed integrazioni), recepite dal D.M. 4 aprile 2000, G.U. 17.5.2000 n.113, hanno introdotto l'obbligo di istituire una procedura di riconoscimento "delle imprese di trasformazione di foraggi" e degli "acquirenti di foraggi da essiccare o da macinare". Tale procedura è stata definita dalla Circolare AG.E.A. n. 7 del 19 marzo 2004.

Per "impresa di trasformazione di foraggi", si intende qualsiasi persona fisica o giuridica, debitamente riconosciuta, che dotata di impianti ed attrezzatura idonee a tale scopo, effettua la trasformazione e gestisce, in proprio nome e/o per proprio conto, uno o più stabilimenti di trasformazione.

Per "acquirente di foraggi da trasformare da essiccare o da macinare", si intende qualsiasi persona fisica o giuridica, debitamente riconosciuta, che abbia stipulato contratti con produttori di foraggi da essiccare o da macinare, per successivamente consegnarli alle imprese di trasformazione.

2.2. Prodotti trasformati ammissibili al beneficio dell'aiuto

I prodotti disciplinati nell'ambito dell'Organizzazione Comune dei Mercati nel settore dei foraggi essiccati (articolo 1 del Reg. (CE) n 603/95) sono riportati nella seguente tabella:

Codice NC	Designazione delle merci
a) ex I214 10 00	- Farina ed agglomerati in forma di pellets, di erba medica essiccata artificialmente con il calore; - Farina cd agglomerati in forma di pellets. di erba medica altrimenti essiccata e macinata;
ex 1214 90 91 e ex 1214 90 99	- Erba medica. lupinella, trifoglio, lupino, vecce e altri simili prodotti da foraggio disidratati mediante essiccamento artificiale con il calore, esclusi il fieno e i cavoli da foraggio nonché i prodotti contenenti fieno; - Erba medica, lupinella, trifoglio, lupino, vecce, meliloto, tartufi di prato e finestrino, altrimenti essiccati e macinati
b) ex 2309 90 98	- Concentrati di proteine ottenuti da succo di erba medica e di erba; - Prodotti disidratati ottenuti esclusivamente da residui solidi e da succhi risultanti dalla preparazione dei concentrati di proteine di cui a) primo trattino.

I foraggi essiccati sopra descritti si distinguono, ai sensi dell'articolo 2 del Reg. (CE) n. 785/95, tra:

1. foraggi disidratati;
2. foraggi essiccati al sole;
3. concentrati di proteine;
4. prodotti disidratati;

1. "foraggi disidratati", ossia i prodotti di cui alla lettera a), primo e terzo trattino, essiccati

artificialmente al calore; gli “altri simili prodotti da foraggio”, di cui alla lettera a), terzo trattino, sono rappresentati da:

- le leguminose erbacee,
- le graminacee erbacee,
- cereali raccolti allo stato verde, pianta intera, semi non maturi, di cui all’allegato 1, punto 1, del Reg. (CE) n. 1251/1999 e allegato 9, punto 1 del Reg. 1782/2003 del Consiglio che siano stati coltivati su superfici non dichiarate nella domanda di aiuto PAC superfici ai fini dell’ottenimento dell’aiuto per i seminativi previsto in detto regolamento,
- il Chenopodium quinoa, sempre che tale specie sia compresa nei codici NC 1214 90 91 e 1214 90 99;

2. “foraggi essiccati al sole”, ossia i prodotti di cui alla lettera a), secondo e quarto trattino, essiccati secondo una tecnica diversa dall’essiccazione artificiale al calore e macinati;
3. “concentrati di proteine”, ossia i prodotti di cui alla lettera b), primo trattino;
4. “prodotti disidratati”, ossia i prodotti di cui alla lettera b), secondo trattino.

Le piante foraggere su cui sono stati raccolti i semi non possono beneficiare dell’aiuto alla trasformazione in foraggi essiccati (art. 1 Reg.620/96 art.1, che modifica art. 2 Reg. 785/95).

Si ricorda, comunque, che le particelle dichiarate nella domanda di aiuto per superfici nelle "sementi certificate" (codice 57), ovvero nelle "Altre utilizzazioni", identificate con uno dei codici coltura riportati nelle rispettive tabelle, allegate al modello di domanda, sono equiparate, ai fini dell'aiuto previsto dai Regg. (CE) n. 603/95 e n. 785/95, alle particelle dichiarate a foraggi essiccati (codice utilizzo 15).

In conformità all’art. 2, comma 1, del Reg. (CE) n. 785/95, si considerano ammissibili, al beneficio dell’aiuto, i prodotti di qualità sana, leale e mercantile, rispondenti ai requisiti prescritti in materia di commercializzazione e destinati all’alimentazione degli animali, e che lascino, nello stato in cui si trovano, o sotto forma di miscela, il perimetro dell’impresa di trasformazione.

Al momento dell’uscita dall’impresa di trasformazione i prodotti devono inoltre presentare le seguenti caratteristiche in conformità all’art.3 del Reg. (CE) n. 785/95, comma 1 punto i:

a) tenore massimo di umidità del:
   - 12% per i foraggi essiccati al sole, per i foraggi disidratati che abbiano subito un processo di macinatura, per i concentrati di proteine e per i prodotti disidratati;
   - 14% per gli altri foraggi disidratati;

b) tenore minimo di proteine grezze totali, riferito alla sostanza secca;
   - 15% per i foraggi disidratati, i foraggi essiccati al sole e i prodotti disidratati;
   - 45% per i concentrati di proteine.

Ferme restando le condizioni di cui sopra, i foraggi trasformati che lascino il perimetro dell’impresa di trasformazione per il consumo nell’azienda agricola appartenente alla medesima impresa produttrice, sono ammissibili al beneficio dell’aiuto. La quantità poi ammessa è quella realmente consumata nell'azienda.

Per quanto concerne l'immissione di prodotti diversi dai foraggi destinati alla disidratazione o macinazione all'interno del perimetro che delimita l'impresa di trasformazione, ai fini della fabbricazione di miscele, l'impresa è tenuta ad informare l'Organismo di controllo competente, specificando la natura, la quantità dei prodotti stessi e la data di effettuazione dell'operazione.

Qualora l'immissione si riferisca a foraggi già disidratati o macinati da un'altra impresa di trasformazione, l'impresa ricevente indica all'AG.E.A, tramite l'Organismo di controllo, l'origine e la destinazione di tali foraggi.

Si ricorda che i foraggi trasformati usciti dall'impresa di trasformazione possono essere reimmessi all'interno della stessa, soltanto per essere nuovamente sottoposti a condizionamento, fermo restando che tale reimmissione avvenga sotto il controllo dell'Organismo di controllo competente.

2.3. Impresa di trasformazione che può beneficiare dell'aiuto

L'aiuto è concesso soltanto alle imprese di trasformazione <u>riconosciute</u> che:

- abbiamo una contabilità di magazzino relativa ai prodotti trasformati;
- forniscano tutti gli altri documenti giustificativi necessari per controllare il diritto all'aiuto;
- rientrino in almeno in una delle seguenti categorie:
  - imprese che hanno stipulato contratti con i produttori di foraggi da trasformare;
  - imprese che lavorino la propria produzione o in caso di associazione la produzione dei loro soci;
  - imprese che siano approvvigionate da acquirenti riconosciuti di foraggi da essiccare o da macinare.

Si ricorda che le domande mensili di aiuto dei foraggi trasformati ed i contratti e/o le dichiarazioni di consegna dei foraggi da trasformare dovranno essere presentate, dai soggetti interessati, presso l'Organismo di controllo competente della regione in cui è ubicata la sede legale dell'impresa di trasformazione.
L'Organismo di controllo provvederà successivamente a trasmettere le domande mensili di aiuto dei foraggi trasformati ed i contratti e/o le dichiarazioni di consegna ad AG.E.A..

2.4. Contratto e dichiarazione di consegna

L'impresa di trasformazione può lavorare:

- la propria produzione di foraggi verdi da disidratare e/o essiccati al sole;
- foraggi, come da contratti di acquisto e di trasformazione, di singoli produttori agricoli o, se si tratta di un'associazione, di uno o più dei suoi aderenti;
- foraggi già essiccati o macinati provenienti da un'altra impresa di

trasformazione;
- foraggi da essiccare o da macinare acquistati da acquirenti riconosciuti.

Per lo svolgimento di una o più delle sopra citate attività deve essere stipulato apposito contratto, ovvero compilata apposita dichiarazione di consegna.
Si ricorda che i contratti devono essere conclusi per iscritto almeno due giorni prima della data di consegna dei foraggi verdi o dei foraggi essiccati al sole da macinare e, comunque, entro il 14 settembre successivo all'inizio della campagna di commercializzazione in corso.
Una copia dei contratti e/o una copia delle dichiarazioni di consegna, comprensiva dell'eventuale elenco riepilogativo delle particelle agricole interessate, sulla base degli elementi identificativi contenuti nel "modello FE", devono essere depositati presso l'Organismo di controllo, entro il 15 settembre successivo all'inizio della campagna di commercializzazione in corso.

I contratti e le dichiarazioni di consegna devono, secondo le disposizioni impartite dall'AG.E.A., essere presentati su modelli appositamente predisposti. L'impresa conserva la documentazione cartacea ai fini delle verifiche da parte dell'Organismo incaricato del controllo.
Fatti salvi gli adempimenti citati, i contratti e le dichiarazioni di consegna possono essere compilati entro il 28 novembre e presentati all'Organismo di controllo improrogabilmente entro il 30 novembre successivo all'inizio della campagna in corso.
In tal caso, la loro esecuzione, ai fini della trasformazione delle materie prime ricevute, può aver luogo solo qualora l'AG.E.A., dopo aver verificato che le particelle indicate nei contratti e nelle dichiarazioni di consegna non figurino nella contabilità dell'aiuto relativo ad altri regimi comunitari incompatibili, e dopo aver consultato la base dati (Reg. (CEE) n. 3508/92, Reg. (CE) n. 2419/01), confermi tempestivamente per iscritto all'impresa di trasformazione l'accordo formale all'esecuzione dei contratti o delle dichiarazioni di consegna.

Si ricorda che le superfici indicate nei contratti o nelle dichiarazioni di consegna devono essere dichiarate, con i relativi riferimenti catastali, nella domanda PAC Seminativi.

2.4.1. Contratti di acquisto

Qualora un'impresa di trasformazione stipuli un contratto di acquisto di foraggi verdi da essiccare o di foraggi essiccati al sole da macinare, deve utilizzare apposito modello definito e reso disponibile dall'AG.E.A. (allegati a1, a2, a3, a4), e tale contratto deve riportare, come previsto nell'art. 7 del Decreto nazionale di attuazione del 4 aprile 2000, almeno le seguenti indicazioni:

a) il nome, il cognome e l'indirizzo delle parti contraenti;
b) la partita IVA e il codice fiscale dei contraenti;
c) la data di stipulazione;
d) la durata della validità;
e) le superfici investite il cui raccolto può essere consegnato da parte dei produttore o da parte dell'acquirente all'impresa di trasformazione;

f) il prezzo indicativo da pagare al produttore;
g) le modalità di pagamento e di consegna del prodotto;
h) le specie dei foraggi da trasformare o di quelli essiccati al sole da macinare con l'indicazione della produzione prevedibile;
i) i dati di identificazione delle particelle agricole coltivate a foraggi da trasformare o essiccati al sole da macinare sulla base degli elementi contenuti nel "modello FE";
j) la dichiarazione del produttore che attesti di non aver presentato domanda per le stesse particelle per ottenere aiuti incompatibili con quello del settore dei foraggi essiccati.

2.4.2. Contratto speciale di lavorazione

Qualora un'impresa di trasformazione esegua un "contratto di trasformazione" per conto terzi, denominato dal Reg. (CE) n. 603/95 "contratto speciale di lavorazione", concluso con un singolo produttore agricolo, oppure se si tratti di un'associazione, con uno o più dei suoi aderenti, tale contratto deve, oltre alle informazioni sopra indicate per il contratto di acquisto, contenere i seguenti elementi (allegati a1, a2, a3, a4):
a) le quantità stimate di prodotto finito da riconsegnare al proprietario della materia prima;
b) le spese di lavorazione da addebitare al proprietario dei foraggi trasformati;
c) una clausola che obblighi il trasformatore, titolare del diritto all'aiuto, a trasferire, appena riscosso, l'importo di detto aiuto al proprietario dei foraggi, oggetto di trasformazione.

2.4.3. Annullamento e variazioni del contratto

I dati del contratto presentato non sono modificabili. Nel caso in cui vi fosse la necessità di apportare degli aggiornamenti ai dati di un contratto presentato o di procedere all'annullamento di un contratto, la ditta industriale procede alla compilazione del contratto di modifica e/o di annullamento, facendolo sottoscrivere al produttore agricolo, e trasmettendolo all'AG.E.A. entro il 30/11 dell'anno di campagna. Per quanto riguarda i contratti "tardivi" la data limite è il 30 aprile successivo. Per la sottoscrizione del contratto di variazione o di annullamento deve essere utilizzato lo stesso modello del contratto iniziale, biffando l'apposito spazio.
La procedura del contratto di annullamento o di variazione non è attuabile nel caso in cui il produttore agricolo sia oggetto di controlli in campo sia del settore foraggi essiccati sia della PAC seminativi.

2.4.4. Dichiarazioni di consegna

Qualora un'impresa trasformi la propria produzione, o in caso di un'associazione, quella dei suoi aderenti, in luogo del contratto deve essere redatta apposita "dichiarazione di consegna" (allegati a1, a2, a3, a4) che preveda almeno i seguenti elementi:

a) la data di consegna del prodotto o eventualmente una data indicativa se la

consegna dello stesso avviene successivamente alla data del deposito della dichiarazione;

b) le quantità di foraggi ricevute o presumibilmente da ricevere;
c) le specie botaniche dei foraggi da trasformare;
d) il nome, il cognome e l'indirizzo del socio aderente, nel caso di associazione che effettua la consegna;
e) la partita IVA e il codice fiscale delle parti;
f) i dati di identificazione delle particelle agricole coltivate a foraggi da trasformare o essiccati al sole da macinare sulla base degli elementi contenuti nel "modello FE".

Qualora un'impresa di trasformazione dei foraggi si approvvigioni presso un acquirente riconosciuto, la dichiarazione di consegna deve contenere almeno i seguenti elementi (allegati a1):

a) il nome, il cognome e la firma delle parti;
b) la partita IVA e il codice fiscale delle parti;
c) il numero di identificazione attribuito dall'AG.E.A. all'acquirente riconosciuto;
d) la data di consegna del prodotto oppure una data indicativa, qualora la consegna avvenga dopo che la dichiarazione è stata presentata;
e) le quantità di foraggi ricevute o presumibilmente da ricevere, ripartite secondo i contratti conclusi tra gli acquirenti riconosciuti e i produttori agricoli fornitori della merce, con l'annotazione del numero di riferimento dei contratti;
f) le specie di foraggi verdi da trasformare e quelle dei foraggi essiccati al sole da macinare;
g) i dati di identificazione delle particelle agricole coltivate a foraggi da trasformare o essiccati al sole da macinare sulla base degli elementi contenuti nel "modello FE".

2.4.5. Collegamento dei contratti e/o dichiarazioni di consegna alla domanda PAC Seminativi

I coltivatori che producono foraggi verdi da disidratare e/o foraggi essiccati al sole da macinare, (che trasformati hanno diritto all'aiuto come indicato dai Reg. (CE) n.603/95 e Reg. (CE) n.785/95), devono presentare apposita dichiarazione di coltivazione, riportando le superfici investite a foraggio da trasformare con i relativi riferimenti catastali nella domanda PAC Seminativi.
Per ciò che attiene alle specie ammissibili, occorre utilizzare la codifica riportata nella tabella 15 allegata al modello di domanda.

Le domande di aiuto PAC possono avere le seguenti finalità di presentazione:

a) domande iniziali: 15 maggio 2004;
b) domande di modifica ai sensi dell'art. 8 Reg. (CE) n.2419/2001: 31 maggio 2004;
c) domande di modifica ai sensi dell'art.44 del Reg. (CE) n.2419/2001.

Le domande iniziali di cui al punto a) possono essere presentate entro lunedì 17 maggio 2004, tenuto conto che la scadenza del 15 maggio, indica nel Decreto Mipaf del 23 aprile

2004, cade in un giorno prefestivo.

La presentazione tardiva di tali domande è regolata ai sensi dell'art. 13 paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 2419/2001.

I produttori di soli foraggi da destinare alla trasformazione che intendono stipulare contratti in data successiva alla presentazione della domanda di pagamento per superfici possono, entro la data prevista del 31 maggio, presentare una domanda di modifica ai sensi dell'art. 8 del Reg. (CE) n. 2419/01 delle superfici investite a foraggi essiccati (codice utilizzo 15), anche in aumento.

E' possibile presentare una domanda di modifica ai sensi dell'art. 44 del Reg. (CE) n. 2419/2001 a condizione che l'imprenditore non sia stato informato dall'autorità competente dell'intenzione di effettuare un controllo in loco e delle irregolarità riscontrate dall'autorità competente nella sua domanda.
Le informazioni fornite dall'imprenditore hanno per effetto l'adeguamento della domanda alla situazione reale.

La domanda di modifica ai sensi dell'art. 44, compilata in ogni sua parte e completa della documentazione richiesta, dovrà pervenire all'AGEA in Via Palestro, 81 00185 – Roma - direttamente o tramite terzi, mediante raccomandata senza avviso di ricevimento, entro le ore 17.00 nei termini sottoindicati:

a) domande di pagamento per superfici, compresi utilizzi a foraggere (cod. 13) e sementi elette (cod. 57), anche in aumento per tali codici: 2 agosto 2004;
b) domande con variazioni esclusivamente sugli utilizzi a foraggi destinati alla trasformazione: 15 settembre 2004.

Si evidenzia che le date sopra indicate, riguardanti la domanda PAC, sono relative alla campagna 2004 e quindi soggette a modiche nelle campagne successive.

Le particelle dichiarate nella domanda di aiuto per superfici nelle "sementi certificate" (codice utilizzo 57), ovvero nelle "Altre utilizzazioni" (codice utilizzo 10), identificate con uno dei codici coltura riportati, rispettivamente, nella tabella 11 e nella tabella 15 allegate al modello di domanda, sono equiparate e compatibili, ai fini dell'aiuto previsto dai Regg. (CE) n. 603/95 e n. 785/95, alle particelle dichiarate a foraggi essiccati (codice utilizzo 15), in quanto la normativa vigente consente la cumulabilità degli aiuti, tra foraggi essiccati (codice utilizzo 15) e sementi certificate (codice utilizzo 57) (Nota MiPAF n. D/589 del 19 luglio 1999).

In presenza di una domanda PAC di modifica deve essere sempre indicato il riferimento della domanda iniziale oggetto di variazione, in quanto verrà sostituita integralmente.

3. DOMANDA DI AIUTO FORAGGI ESSICCATI

3.1. Presentazione

Al fine di beneficiare dell'aiuto previsto all'art. 3 del Reg. (CE) n. 603/95, l'impresa di trasformazione è tenuta a presentare una domanda, su apposito modello predisposto e reso disponibile dall'AG.E.A. (allegati b1, b 2).

La compilazione della domanda deve essere effettuata tenendo conto che deve contenere le seguenti informazioni obbligatorie:

CAMPO	DESCRIZIONE
Campagna di commercializzazione	Inizio 01/04 fine 31/03
Mese di riferimento	Mese a cui si riferiscono le uscite
Tipologia di prodotto	Indica se foraggio disidratato o essiccato al sole
Numero riconoscimento impresa	Attribuito da AG.E.A.
Ragione sociale con P.Iva e/o codice fiscale	Identifica il soggetto titolare del diritto di aiuto
Indirizzo, comune, provincia, numero telefono,	tutti gli estremi, anche come codice Istat
Dati anagrafici del rappresentante legale e residenza	Per una ditta individuale sono riportati i dati anagrafici del titolare stesso, nel caso di persona giuridica sono riportati tutti i dati anagrafici del legale rappresentante
Quantità prodotto in uscita in tonnellate	Quantità totale di prodotto uscito in quel mese
Autoconsumo	Quantità di prodotto di autoconsumo per attività di zootecnia
Richiesta di acconto ai sensi Reg. 603/95	Indicare euro/tonnellate
Fideiussione n°	In caso di anticipo nella misura dell'80%
Quantità foraggio	Quantità di prodotto disidratato o essiccato per la quale si chiede il pagamento
Modalità di pagamento	Indicare il numero di conto corrente (bancario o banco-posta), i codici ABI e CAB relativi al conto
Data, luogo e firma	Allegare fotocopia documento di identità del legale rappresentante o del titolare

3.2. Modalità di presentazione

La domanda cartacea debitamente compilata, con l'allegata documentazione, deve pervenire agli Organismi di controllo competenti della regione in cui è ubicata la sede legale dell'impresa di trasformazione.
L'Organismo di controllo successivamente all'istruttoria ed alle verifiche di rito trasmetterà la documentazione ad AG.E.A..

L'identità del beneficiario è accertata al momento della presentazione della domanda da parte dei funzionari degli Organismi di controllo.
Nel caso di invio postale, per raccomandata, l'identità del beneficiario è validata dalla presenza, in allegato alla domanda, della fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità alla data del deposito della domanda stessa.

Per ogni campagna di commercializzazione (01 aprile — 31 marzo) la domanda mensile di aiuto, completa dei previsti allegati, è presentata agli Organismi di controllo, entro 45 giorni solari a decorrere dalla fine del mese nel corso del quale hanno avuto luogo le uscite di foraggio trasformato dall'impresa.
Si ricorda che l'ultima domanda utile, della campagna di commercializzazione, comunque deve essere presentata entro e non oltre il 15 aprile, pena la non ammissibilità all'aiuto.

L'Organismo di controllo provvede a trasmettere tutte le domande protocollate all'AG.E.A. entro e non oltre 60 gg solari dalla presentazione, e comunque l'ultima domanda per campagna di commercializzazione, da presentarsi entro il 15 aprile, deve pervenire in AG.E.A. entro il 15 maggio, per permettere la comunicazione ufficiale alla Comunità Europea del Quantitativo Nazionale Garantito (QNG) ammesso all'aiuto, entro il 31 maggio, come previsto all'art. 15 del Reg. (CE) n.785/95.

Si ricorda inoltre che l'AG.E.A, ai sensi l'articolo sopra citato, è tenuta a comunicare alla Comunità Europea entro il giorno 15 dei mesi di agosto, novembre, febbraio e maggio i quantitativi di foraggi disidratati e/o essiccati al sole per i quali le imprese di trasformazione hanno fatto richiesta di aiuto.
Sarà quindi cura dell'Organismo di controllo, far pervenire all'AG.E.A. le domande di aiuto, e/o una comunicazione "via fax", indicante i quantitativi usciti nei mesi di giugno, settembre, dicembre e marzo, nel rispetto della seguente tempistica:

- i quantitativi di giugno dovranno pervenire entro il 5 agosto;
- i quantitativi di settembre dovranno pervenire entro il 5 novembre;
- i quantitativi di dicembre dovranno pervenire entro il 5 febbraio;
- i quantitativi di marzo dovranno pervenire entro il 5 maggio.

Si evidenzia inoltre che nel caso in cui la domanda sia fatta pervenire tramite il recapito postale all'Organismo di controllo, tenuto conto dei tempi ordinari di recapito dalla data di invio <u>fa fede, come data di presentazione, quella di ricezione da parte dello stesso</u>.

Il deposito della domanda mensile, presso l'Organismo di controllo, entro 20 giorni successivi alla scadenza del termine prescritto, comporta la decurtazione dell'aiuto nella misura dell'1% per ogni giorno lavorativo di ritardo.
Superato il termine di 20 giorni <u>la domanda è irricevibile</u>, salvo che il ritardo non sia imputabile a documentate cause di forza maggiore.

All'atto della presentazione della domanda di aiuto, da parte del trasformatore o del suo delegato, verrà consegnata allo stesso una ricevuta dell'avvenuta presentazione e ricezione.

3.3. Corretta presentazione della domanda di aiuto

La domanda di aiuto dovrà essere presentata, all'Organismo di controllo competente, nei termini sopraindicati debitamente compilata e con allegata la documentazione richiesta.

All'atto della presentazione domanda, dovranno essere presenti i seguenti dati e documenti:

1. <u>La firma del richiedente</u>
   La sottoscrizione della domanda è un requisito indispensabile per l'ottenimento dell'aiuto, pena l'annullabilità della domanda.

2. <u>L'autentica della firma o la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità</u>

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n 445/00 la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove la firma sia apposta in presenza del dipendente addetto o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità alla data di deposito della stessa.

3. Il certificato camerale, in corso di vigenza secondo la normativa di riferimento (non antecedente a sei mesi).

4. ISTRUTTORIA E CONTROLLI

L'AG.E.A. sottopone a controllo amministrativo tutte le domande di aiuto presentate al fine di garantire il rispetto delle condizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, avendo cura di accertare che le domande di aiuto non si riferiscano a quantità di foraggi ottenuti su superfici per le quali è stato contestualmente richiesto il pagamento di aiuti per superficie o di premi per la zootecnia, previsti rispettivamente dai Regolamenti (CE) n. 1251/99, n.1782/2003 e n.1254/99.

Gli Organismi di controllo competenti per territorio effettuano:
- controlli anagrafici e formali sulle domande di aiuto;
- verifiche sulla contabilità di magazzino e finanziaria (ordinaria ed industriale);
- controlli in loco presso i trasformatori, gli acquirenti di foraggi, i produttori agricoli, i destinatari finali dei foraggi trasformati e presso le ditte di pura o prevalente commercializzazione.

Al fine di verificare la congruenza delle informazioni e/o dei dati raccolti, sia nella fase di presentazione delle domande sia nella fase di controllo, l'AG.E.A. può integrare gli accertamenti sopraindicati delegati agli Organismi di controllo, attraverso la selezione di domande e/o contratti da sottoporre ad ulteriori verifiche.

4.1. Controlli amministrativi

Tutte le domande sono sottoposte alla verifica del rispetto della normativa comunitaria e nazionale vigente in termini di ricevibilità e completezza.

L'Organismo di controllo all'atto della ricezione della domanda verifica che:
a. sia pervenuta entro i termini previsti dalla normativa vigente;
b. sia stata firmata dal titolare della domanda;
c. sia stata debitamente compilata in tutte le sue parti e corredata della documentazione richiesta.

L'AG.E.A. effettua verifiche amministrative quali i controlli formali.

4.1.1. Controlli formali

I controlli formali propri della fase di ricevibilità della domanda e la completezza della stessa, riguardano nello specifico i seguenti dati e documenti:

1. Verifica della presenza della firma del richiedente
   La sottoscrizione della domanda è un requisito indispensabile per l'ottenimento dell'aiuto.
   Sarà cura dell'Organismo di controllo fare in modo che la documentazione consegnata in AG.E.A. sia debitamente sottoscritta in tutte le sue parti.

2. Verifica della presenza della autentica della firma o della copia fotostatica di un

documento di riconoscimento in corso di validità

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n 445/00 la sottoscrizione della domanda non è soggetta ad autenticazione ove la firma sia apposta in presenza del dipendente addetto o nel caso in cui la domanda sia presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore, in corso di validità alla data di deposito della stessa.

3. Verifica della validità della "certificazione antimafia"

La normativa nazionale in vigore prevede che per importi uguali o superiori 154.937,07 euro, la domanda di aiuto sia corredata da:

- certificato antimafia rilasciato dalla Prefettura competente, con data di rilascio non antecedente ai sei mesi rispetto alla data di erogazione dell'aiuto (L. 575 del 31/05/65, art. 10 comma 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quater, comma 2: Decreto legislativo n. 490 del 08/08/94, art. 4).

Qualora il produttore sia esente dalla certificazione in esame, ai sensi dell'art. 10 series comma 8 della L. 575/65, aggiunta dell'art. 7 della L. 55/90 e ss., è tenuto a presentare la dichiarazione di esenzione.

4. Verifica della data di ricezione della domanda rispetto ai termini previsti

Le ditte che richiedono l'aiuto, sono tenute alla presentazione della domanda entro i termini previsti, come indicato nel paragrafo 3.2.

5. Verifica presenza degli allegati previsti

Le ditte che richiedono l'aiuto, sono tenute alla presentazione dei seguenti allegati (certificati di analisi, certificato camerale, copia documento in corso di validità, ecc.)

Qualora l'AG.E.A. rilevi la mancanza di uno dei suddetti allegati provvederà a farne richiesta all'impresa di trasformazione e/o all'Organismo di controllo competente.

6. Verifica della presenza modalità di pagamento

Al fine di procedere all'erogazione dell'aiuto deve essere verificata la presenza delle modalità e dei riferimenti per il pagamento (indicazione del C/C bancario o conto del Banco Posta).

Se il numero di conto corrente bancario, il codice ABI, il codice CAB ovvero i riferimenti del conto Banco Posta risultassero errati, l'AG.E.A. provvederà a bloccare il pagamento in attesa di comunicazioni da parte del beneficiario atte a sanare l'anomalia.

5. Controlli in loco

Per rendere efficace il regime di aiuti al *Settore Foraggi essiccati* e garantire l'osservanza dei requisiti che danno diritto all'aiuto è previsto un sistema di controlli relativo alle fasi di produzione dei foraggi verdi da disidratare e/o essiccati al sole da macinare, di trasformazione degli stessi, di utilizzazione finale o di commercializzazione dei foraggi trasformati.

In tal senso il sistema di controlli del settore coinvolgerà i seguenti soggetti:

a. le imprese di trasformazione;
b. gli acquirenti riconosciuti;
c. i fornitori di foraggi da trasformare;
d. i destinatari dei foraggi trasformati.

Per i controlli relativi ai soggetti sopraindicati, la cui sede legale è in una regione diversa da quella della sede legale dell'impresa di trasformazione, l'Organismo di controllo trasmetterà i dati agli Organismi di controllo territorialmente competenti, che pianificheranno gli accertamenti in loco secondo gli accordi tra gli Organismi di controllo interessati. L'Organismo di controllo competente per territorio inoltrerà gli esiti dei controlli per il completamento dell'iter istruttorio.

Per i controlli ricadenti su territori di regioni nelle quali è attivo un O.P.R., gli accertamenti in loco saranno svolti secondo le regole comuni definite in accordo tra gli Organismi pagatori interessati.

All'atto dei controlli deve essere presente il rappresentante legale dell'azienda o dell'impresa oggetto del controllo.
In alternativa il rappresentante legale può incaricare una o più persone a presenziare e firmare in contraddittorio i verbali redatti durante l'esecuzione degli accertamenti, attraverso una delega sottoscritta a cui dovrà essere allegata la copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

6. Controlli presso le imprese di trasformazione

L'Organismo di controllo, nel corso della campagna di commercializzazione, effettuerà verifiche presso l'impresa di trasformazione finalizzate ai:

- controlli qualitativi e quantitativi dei foraggi trasformati in uscita;
- controlli della contabilità di magazzino e della contabilità finanziaria (ordinaria ed industriale).

Inoltre, a conclusione della campagna di commercializzazione, o di un periodo che coinvolge più mesi, saranno effettuate verifiche da parte di AG.E.A., su di un campione di imprese di trasformazione pari almeno al 5% del totale delle imprese che hanno presentato domande di aiuto, selezionate in base a criteri di rischio definiti dall'Amministrazione.

I controlli per ciascuna impresa selezionata, saranno finalizzati a:

- verificare la contabilità di magazzino dell'intera campagna di commercializzazione o di un periodo che coinvolge più mesi;
- effettuare un controllo di congruità tra le quantità di foraggi trasformati, per i quali è stato richiesto l'aiuto, e l'impiego di energia termica ed elettrica nel processo di trasformazione (controllo di "fine campagna").

6.1. Controlli qualitativi e quantitativi dei foraggi in uscita

Le caratteristiche qualitative (tasso di umidità e contenuto in proteine grezze totali) e quantitative (peso) dei foraggi trasformati, in uscita dall'impresa, sono vincolanti ai fini della erogazione e della determinazione dell'aiuto.

Il prelievo dei campioni e la registrazione del peso dei foraggi trasformati in uscita sono finalizzati all'accertamento delle caratteristiche sopraindicate.

I risultati delle analisi di laboratorio dei campioni prelevati hanno valore vincolante ai fini della erogazione dell'aiuto.
Si ricorda, inoltre, che le spese relative alle analisi sono a carico dell'impresa di trasformazione.
Gli aiuti sono quindi erogati per tutte le partite di foraggi trasformati usciti per le quali l'esito delle analisi soddisfi i requisiti richiesti dalla normativa comunitaria (cfr. art. 11 del Reg. (CE) n. 785/95) (allegato b2).

6.1.1. Adempimenti dell'impresa di trasformazione

6.1.1.1. Pesatura dei foraggi da trasformare e trasformati in uscita

L'impresa di trasformazione è tenuta ad effettuare la pesatura sistematica sia dei foraggi da disidratare e/o dei foraggi essiccati al sole da macinare consegnati alla stessa per la trasformazione sia dei foraggi trasformati usciti.
In tal senso l'impianto di pesatura deve essere affidabile e i valori delle pesate non arbitrariamente modificabile, per permettere di rilevare correttamente i quantitativi.

I valori delle pesate dei foraggi da trasformare saranno riportati, nel campo predisposto, sul registro di magazzino per le operazioni di carico.

I valori delle pesate dei foraggi trasformati in uscita saranno riportati, sia sul registro di magazzino per le operazioni di scarico, che in un campo predisposto sul DDT o sulla bolla di consegna, e saranno relativi al peso lordo del carico in uscita, alla tara del mezzo trasporto e al peso netto del foraggio trasformato.
In alternativa l'impresa potrà conservare il cartellino di pesata.

Si ricorda che l'obbligo della pesatura sistematica non è applicabile se:

a) i foraggi sono disidratati mediante un apparecchio di disidratazione mobile, in tal caso i quantitativi consegnati possono essere stimati in base alle superfici seminate;
b) la produzione dei foraggi trasformati dall'impresa non è superiore a 1.000

tonnellate per campagna e se la stessa dimostra, all'AG.E.A., di non aver la possibilità di ricorrere ad un sistema di pesa pubblica situato entro un raggio di 5 km; in tal caso, i quantitativi consegnati possono essere verificati applicando qualsiasi altro metodo precedentemente approvato dall'AG.E.A. stessa.

6.1.1.2. Misurazione del tenore medio di umidità dei foraggi da disidratare

L'impresa è tenuta alla registrazione giornaliera, sul registro di magazzino di carico e scarico, del tenore medio di umidità dei foraggi in entrata da disidratare calcolata, dal confronto tra i quantitativi di foraggi verdi da disidratare e i quantitativi di foraggi trasformati ottenuti (art. 1, comma 6, punto 3 Reg. 620/96).

6.1.1.3. Prelievo dei campioni dei foraggi in uscita

L'impresa è tenuta ad effettuare il prelievo dei campioni e la registrazione del peso, su tutte le partite di foraggi trasformati al momento dell'uscita, ai fini della determinazione del tasso di umidità e del contenuto in proteine grezze totali (di cui all'art. 11 del Reg. (CE) n. 785/95), rispettando la metodologia indicata rispettivamente con il decreto ministeriale 18 luglio 1975, Gazzetta Ufficiale n. 214 del 12 agosto 1975 e il decreto ministeriale 12 aprile 1994, Gazzetta Ufficiate n. 92 del 21 aprile 1994.

Se i foraggi trasformati vengono miscelati nell'impresa di trasformazione con materie diverse da quelle di cui all'articolo 1 del Reg. (CE) 603/95, il prelievo di campioni e la determinazione del peso vengono effettuati prima di preparare la miscela.

Il tenore di umidità e il tenore di proteine grezze totali vengono determinati prelevando campioni su un quantitativo non superiore a 110 t per singola partita di foraggi trasformati in uscita dall'impresa di trasformazione o miscelati nell'impresa stessa, secondo il metodo definito nelle disposizioni comunitarie che stabiliscono metodi di analisi per il controllo ufficiale degli alimenti per animali.

In caso di uscita dall'impresa o di miscelatura di più partite, che risultino di qualità uniforme dal punto di vista delle specie che la compongono, del tenore di umidità e del contenuto proteico ed il cui peso totale sia pari o inferiore a 110 t, si procede al prelievo di un campione per partita. L'analisi viene tuttavia effettuata su una miscela rappresentativa di tali campioni.

Ogni partita di foraggi trasformati usciti deve risultare comunque rintracciabile attraverso l'attribuzione di un numero progressivo riferito a ciascun campione prelevato.
Inoltre la rintracciabilità delle partite dovrà essere completata con i singoli carichi costituenti la partita sia per mezzo del DDT e/o buona di consegna sia attraverso l'indicazione sul registro di carico e scarico.

Tuttavia nel caso in cui la miscela venga preparata prima o durante l'essiccazione, il campione viene prelevato dopo l'essiccazione artificiale e sarà accompagnato da un'avvertenza che indica che si tratta di una miscela precisando la natura dell'aggiunta, la denominazione, il tenore in sostanza azotata totale rispetto alla sostanza secca e il tasso

d'incorporazione nel prodotto finito (art.1, comma 7, punto a Reg.620/96).

I campioni prelevati, in quattro esemplari, devono essere cartellinati e sigillati mediante piombatura od altro tipo di sigillo non manomissibile, riportante un numero identificativo o alfanumerico univoco che deve essere riportato sul cartellino applicato sul campione.

.

Due di questi, recanti almeno il numero della relativa partita, sono inviati presso i laboratori di analisi pubblici o privati autorizzati dall'AG.E.A., mentre i restanti due sono conservati dall'impresa di trasformazione per eventuali ulteriori analisi, fino al momento del riscontro positivo delle analisi relative alle partite campionate.

Le modalità di predisposizione e conservazione dei campioni sono indicate nel D.M. del 04.04.2000, all'art. 10 paragrafi 4, 5 e 6.

Successivamente al campionamento e prima dell'esito delle analisi le partite, da cui sono stati prelevati i campioni, possono uscire dall'impresa.

Nel referto di analisi deve essere inoltre dichiarato che l'accertamento è stato eseguito secondo i vigenti metodi di analisi ufficiali.

Dovrà inoltre essere rispettata la percentuale successivamente indicata del prelievo dei campioni in contraddittorio tra il funzionario preposto al controllo ed il rappresentante dell'impresa interessata.
Il controllo in contraddittorio dovrà essere effettuato (secondo il metodo di cui al decreto ministeriale 20 aprile 1978, Gazzetta Ufficiale n. 165 del 15 giugno 1978) per almeno il 5% del peso dei foraggi trasformati usciti dall'impresa, ed almeno il 5% del peso dei foraggi trasformati che nel corso della campagna sono stati miscelati nell'impresa stessa con materie prime diverse da quelle di cui l'art. 1 del Reg. (CE) n. 603/95.

L'impresa di trasformazione inoltre, al fine di consentire il rispetto della percentuale minima dei controlli in contraddittorio con il funzionario incaricato, è tenuta a comunicare ogni mese all'Organismo di controllo, le quantità di foraggi trasformati che presumibilmente usciranno dall'impresa nel mese successivo.

L'impresa è altresì obbligata, ai sensi all'art. 11 del Reg. (CE) n. 785/95, a notificare all'Organismo di controllo, con almeno due giorni lavorativi di anticipo, ciascuna uscita di foraggi trasformati o di miscele di questi, precisandone la data e la quantità, onde permetterle di operare i controlli.

Le fasce orarie di uscita dei foraggi trasformati dall'impresa di trasformazione saranno concordate con i funzionari incaricati dall'Organismo di controllo, per permettere a questi ultimi di effettuare le dovute verifiche e prelievi, tenendo comunque in considerazione che le esigenze produttive e commerciale di molte imprese di trasformazione, durante la campagna di commercializzazione, sono svolte da queste in modo continuo.

Per le quantità di prodotto destinate ad autoconsumo l'impresa sarà tenuta a predisporre idonei locali per la conservazione.
Inoltre l'impresa trasmetterà all'Organismo di controllo il programma di utilizzazione del foraggio trasformato in cui sia evidenziato l'autoconsumo in relazione alla consistenza

media mensile di stalla.

L'Organismo di controllo esprimerà quindi il proprio parere in merito ai consumi indicati ed i foraggi trasformati prima di essere utilizzati saranno sottoposti a controlli quantitativi e qualitativi, con il prelievo del campione sull'intero quantitativo (Circolare A.I.M.A. 8 giugno 2000).

L'impresa di trasformazione è tenuta trimestralmente, a partire dalla prima domanda utile, a comunicare all'AG.E.A. e all'Organismo di controllo il tenore medio di umidità delle quantità di foraggi disidratati, determinato per differenza tra le quantità di foraggi verdi utilizzati e quelle dei relativi foraggi trasformati.

6.1.1.4. Adempimenti dell'Organismo di controllo

L'Organismo di controllo, in conformità con le vigenti disposizioni di settore, pianificherà i controlli per l'accertamento delle caratteristiche qualitative e quantitative.

Si sottolinea che per agevolare le operazioni di accertamento potrà essere concordata, con l'impresa di trasformazione, la fascia oraria ed i giorni della settimana in cui normalmente saranno effettuate le uscite dei foraggi trasformati, tenuto conto che l'attività lavorativa delle imprese è da ritenersi pressoché continua durante la campagna di commercializzazione.

I campioni di foraggi trasformati prelevati in contraddittorio, tra il funzionario preposto al controllo ed il rappresentante dell'impresa interessata (conformemente alle prescrizioni di cui all'art. 11 del Reg. (CE) n. 785/95), nel corso di ogni campagna di commercializzazione, dovranno essere relativi ad almeno il 5% del peso dei foraggi trasformati usciti dall'impresa, ed almeno il 5% del peso dei foraggi trasformati miscelati nell'impresa stessa con materie prime diverse da quelle di cui all'art. 1 del Reg. (CE) n. 603/95.

All'atto del controllo il funzionario incaricato registrerà i quantitativi in uscita relativi alle partite campionate in contraddittorio e redigerà un apposito verbale relativo al controllo (allegato c), che sarà sottoscritto dal rappresentante dell'impresa di trasformazione e dal funzionario stesso (il modello predisposto dall'AG.E.A.), e successivamente inviato all'AG.E.A. allegato alla domanda di aiuto del mese.
Qualora si verificasse l'impossibilità, da parte dell'Organismo di controllo, di garantire il prelievo in contraddittorio dei foraggi trasformati in uscita, per le percentuali minime di peso sopraindicate nel mese oggetto di controllo, questi è tenuto a darne comunicazione all'AG.E.A., indicando le motivazioni.

Resta in ogni caso il vincolo del rispetto del prelievo dei campioni in contraddittorio per le percentuali minime di peso, precedentemente indicate, nell'ambito complessivo di ciascuna campagna di commercializzazione (come prescritto all'art. 11, paragrafo 2 del Reg. (CE) n. 785/95).

In tal senso con l'ultima domanda di aiuto della campagna, relativamente a ciascun trasformatore, l'Organismo di controllo dovrà allegare una dichiarazione nella quale sarà

indicato il quantitativo complessivo di foraggi trasformati usciti per il quale è stato richiesto l'aiuto e il quantitativo controllato con il prelievo dei campioni in contraddittorio.

6.2. Controlli sulla contabilità

L'Organismo di controllo verifica, mensilmente, che l'impresa di trasformazione abbia provveduto correttamente agli adempimenti in materia di contabilità di magazzino e finanziaria (ordinaria ed industriale), in conformità a quanto previsto dai Regg. (CE) n. 603/95 e n. 785/95 e successive modifiche.
Il controllo sarà finalizzato ad accertare la regolare registrazione contabile delle operazioni finanziarie dell'impresa di trasformazione sia con i fornitori di foraggi verdi e/o essiccati al sole che con i destinatari dei foraggi trasformati.

L'Organismo di controllo sarà tenuto a formalizzare i controlli effettuati, con la compilazione di appositi verbali, secondo i modelli predisposti da AG.E.A. (allegati d1, d2, d3, d4), che dovranno essere sottoscritti dal funzionario incaricato e dal rappresentante dell'impresa di trasformazione.

I dati desunti dal controllo mensile saranno riportati nella – Relazione mensile – (allegato d), che verrà allegata alla domanda di aiuto depositata dall'impresa di trasformazione presso l'Organismo di controllo ed inoltrata da questo all'AG.E.A..

Qualora dalle risultanze delle verifiche sulla contabilità emergano delle discordanze rispetto ai dati indicati in domanda, di tali risultanze si tiene conto in sede di determinazione dei quantitativi che costituiscono la base per il calcolo dell'aiuto, conformemente alle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali, apportando le opportune correzioni.

6.2.1. Adempimenti dell'impresa di trasformazione relativamente alla contabilità di magazzino e finanziaria (ordinaria ed industriale)

L'impresa di trasformazione è tenuta ad avere una corretta e regolare contabilità di magazzino (i cui dettagli saranno indicati successivamente), attraverso un registro di carico e scarico delle diverse tipologie di trasformazione e nel quale saranno registrate:

- specie, quantità dei foraggi verdi e/o essiccati al sole in ingresso ed umidità (cfr. paragrafo 6.1.1.2.) dei foraggi verdi;
- tipologia di prodotti trasformati usciti (eventuali miscele), gli eventuali additivi aggiunti ai foraggi trasformati, le quantità ed il tenore di umidità dei foraggi in uscita;
- giacenze iniziali e finali.

Qualora un'impresa di trasformazione proceda alla produzione, da un lato, di foraggi disidratati e/o di concentrati di proteine e, dall'altro, alla lavorazione di foraggi essiccati al sole, le diverse linee di lavorazione dovranno essere mantenute separate (art. 2, punto 1 Reg. CE n. 785/95) ed in particolare:

- la preparazione dei foraggi disidratati deve essere eseguita in locali o luoghi distinti da quelli in cui avviene la preparazione dei foraggi essiccati al sole;

- i prodotti ottenuti dalle diverse lavorazioni devono essere immagazzinati in luoghi distinti;
- è vietato miscelare all'interno dell'impresa diverse tipologie di foraggi trasformati (disidratati, essiccati al sole).

Qualora i foraggi trasformati non possano essere immagazzinati entro il perimetro dell'impresa di trasformazione, ogni luogo di deposito all'esterno di esso, che offra sufficienti garanzie per il controllo dei foraggi immagazzinati, validato preventivamente dall'Organismo di controllo, è ammissibile.

Nel registro di carico e scarico saranno quindi riportare le operazioni relative:
- ➢ alle entrate dei foraggi da trasformare;
- ➢ ai passaggi degli stessi in lavorazione;
- ➢ ai passaggi dei foraggi trasformati ai relativi magazzini;
- ➢ alle uscite dei foraggi trasformati e/o miscelati con altri prodotti.

Il carico dei foraggi da trasformare (operazioni di entrata) sarà contabilizzato con la compilazione di una singola riga per ciascuna operazione, indicando:
- la data;
- la specie botanica del foraggio da trasformare;
- tipo di foraggio (foraggio verde e/o foraggio essiccato al sole);
- la quantità espressa in tonnellate;
- i dati relativi al contratto e/o alla dichiarazione di consegna (nome e cognome del produttore ed eventuale numero di riferimento dell'atto);
- numero di riferimento del DDT e/o buono di consegna;
- indicazione dell'umidità del foraggio in entrata;
- le eventuali giacenze.

Nelle operazioni di carico dovranno essere riportati gli eventuali prodotti destinati alla miscela e/o gli additivi che saranno aggiunti.

Lo scarico (operazioni di uscita) indicherà il passaggio in lavorazione dei foraggi da trasformare e/o l'uscita dei foraggi trasformati.
Tali operazioni saranno riportate con le stesse modalità relative al carico, nel rispetto della successione temporale e della regola che sulla stessa riga non potrà essere riportata più di una operazione, indicando:
- la data;
- i foraggi passati in lavorazione e/o foraggi trasformati;
- la quantità espressa in tonnellate;
- indicazione del magazzino e/o dati relativi destinatario del foraggio trasformato (cognome e nome o denominazione sociale);
- riferimento alla partita di foraggio uscito e al relativo certificato di analisi;
- numero di riferimento del DDT;
- giacenze.

Nello scarico dovranno essere indicati gli eventuali prodotti miscelati e/o gli additivi aggiunti ai foraggi disidratati e/o macinati, precisandone la natura, la denominazione, il tenore in sostanza azotata totale rispetto alla sostanza secca nonché il tasso di incorporazione nel prodotto finito.

All'atto del controllo il rappresentante dell'impresa dovrà mettere a disposizione del funzionario incaricato la propria contabilità di magazzino e tutti i documenti necessari per l'espletamento del controllo, quali DDT, fatture e documenti giustificativi dei pagamenti.

Saranno inoltre accettati per le finalità del controllo eventuali documenti provvisori compilati dall'impresa di trasformazione, relativamente alle caratteristiche qualitative dei foraggi trasformati usciti, in attesa dell'acquisizione dei certificati delle analisi qualitative di laboratorio.

6.2.2. Adempimenti dell'impresa di trasformazione per la contabilità ordinaria

L'impresa di trasformazione è tenuta alla regolare registrazione contabile delle operazioni che intercorrono con i produttori e/o acquirenti riconosciuti dei foraggi da trasformare e con i destinatari dei foraggi trasformati.

In particolare per quanto riguarda le uscite dei foraggi trasformati, ai fini dei controlli sulla contabilità ordinaria, le imprese di trasformazione mettono a disposizione dell'Organismo di controllo, i seguenti documenti giustificativi:

a) se trattasi di un'impresa di trasformazione che venda i foraggi trasformati:
- le fatture di vendita con l'indicazione:
  - della quantità e del tipo di foraggi trasformati venduti;
  - del nome e indirizzo dell'acquirente;
- la documentazione che dimostri il pagamento della fattura emessa;

b) se trattasi di un'impresa che trasformi la produzione dei propri aderenti:
- i buoni d'uscita o altro documento contabile riconosciuto dall'autorità competente, con l'indicazione:
  - della quantità e del tipo di foraggi consegnati;
  - del nome dei consegnatari;
- la documentazione che, relativamente ai rapporti che intercorrono tra l'impresa di trasformazione e i propri soci, dimostri l'attribuzione dei costi del processo di trasformazione;

c) se trattasi di un'impresa che trasformi i foraggi per conto dell'agricoltore, consegnando allo stesso i foraggi trasformati:
- le fatture alle spese di produzione, con l'indicazione:
  - della quantità e del tipo di foraggi trasformati consegnati;
  - del nome dell'agricoltore;
- la documentazione che dimostri il pagamento della fattura emessa relativamente alle spese di trasformazione.

6.2.3. Adempimenti dell'impresa per la contabilità industriale

Il rappresentante dell'impresa di trasformazione è tenuto ad indicare all'Organismo di

controllo:

- tutti gli elementi che consentano la determinazione della capacità di produzione dell'impianto;
- la scorta di combustibile esistente all'inizio e alla fine del periodo considerato;
- le ore di funzionamento degli impianti di disidratazione e degli altri impianti utilizzati per la macinazione e per la pellettizzazione;
- le ore di manodopera impiegate.

Inoltre l'impresa di trasformazione dovrà mettere a disposizione del funzionario incaricato, per la verifica della contabilità industriale i seguenti documenti giustificativi:

- le fatture d'acquisto dei combustibili impiegati (fossili, biomasse, GPL, ecc.) e le bollette relative al consumo di gas metano e di elettricità della campagna di commercializzazione;
- ogni altro elemento e dato in possesso dell'impresa, utile per la determinazione dei consumi energetici e delle temperature di lavorazione dell'impianto.

6.2.4. Adempimenti dell'Organismo di controllo

L'Organismo di controllo verifica regolarmente, in occasione di ciascun controllo mensile presso l'impresa trasformatrice, la contabilità di magazzino e la contabilità finanziaria (industriale ed ordinaria), verificando la congruenza dei dati.

L'Organismo di controllo è tenuto ad inviare all'AG.E.A. la relazione mensile (allegato d) ed i relativi verbali completamente compilati (allegati d1, d2, d3, d4).
Se all'atto della verifica non fossero disponibili tutti gli elementi e/o i dati necessari, i relativi campi predisposti, nei verbali e nella Relazione mensile, dovranno essere "barrati" e firmati dal funzionario incaricato, in modo da attestare l'avvenuto controllo.

Inoltre si ricorda che l'Organismo di controllo è tenuto a comunicare all'AG.E.A. qualunque infrazione rilevata.
Nel caso di constatazione di infrazioni rilevanti l'AG.E.A si riserva di valutare la revoca del riconoscimento all'impresa di trasformazione (Circolare AG.E.A n.7 del 19 marzo 04, paragrafo 8).

6.2.4.1. Controllo sulla contabilità di magazzino, ordinaria ed industriale

Il funzionario incaricato, all'atto del controllo, verifica la corretta e congruente compilazione del registro di carico e scarico a cui segue l'estrazione di un campione di operazioni in entrata e in uscita pari ad almeno il 5% di quelle contabilizzate nel mese.

Per ciascuna operazione selezionata sarà verificato il corretto riporto sul registro e la congruità con quanto indicato nei documenti giustificativi (DDT, buoni di uscita e/o di entrata, fatture) fino alla verifica delle modalità e del buon fine dei pagamenti.

In particolare, per le operazioni di uscita dei foraggi trasformati nel caso in cui non sia possibile accertare il buon fine del pagamento, il funzionario incaricato dovrà nei

successivi controlli mensili completare la verifica dell'avvenuto buon fine delle operazioni lasciate in sospeso.

Il controllo sarà formalizzato indicando nel verbale (allegati d2, d3, d4), le operazioni di carico e di scarico controllate, relative al mese di verifica.
Le operazioni oggetto di controllo saranno identificate univocamente mediante l'indicazione del numero della pagina e della riga presa in esame.

Il funzionario dovrà quindi indicare nei campi predisposti per l'operazione selezionata carico/scarico, il destinatario/fornitore, il prodotto (foraggio da trasformare/trasformato), la quantità, DDT (e/o eventuale buono entrata per le operazioni di carico), le fatture, la documentazione relativa all'accertamento del pagamento.

Nell'ambito dello stesso controllo mensile il funzionario incaricato verifica l'impiego di energia e combustibili nel processo di trasformazione verifica e registra i dati nella parte del verbale di controllo della contabilità di magazzino predisposta (allegato d1, sez. 3).

Nel verbale di Controllo della contabilità di magazzino mensile (allegato d1) saranno quindi indicati:

- ➢ la campagna di commercializzazione, e il mese oggetto di controllo;
- ➢ dati identificativi (sez.1):
    - dell'Organismo di controllo e dei funzionari incaricati dell'accertamento;
    - dell'impresa di trasformazione e del suo rappresentante all'atto del controllo;
- ➢ dati qualitativi e quantitativi dei foraggi da trasformare distinti per tipologia di foraggi trasformati, foraggi disidratati e foraggi essiccati al sole (sez. 2):
    - giacenza iniziale e finale dei foraggi da disidratare:
        - o specie e quantità;
    - giacenza iniziale e finale dei foraggi trasformati:
        - o tipo di prodotto ottenuto e quantità;
    - entrate foraggi da disidratare:
        - o specie, quantità ed umidità (cfr paragrafo 6.1.1.2);
    - foraggi passati in lavorazione:
        - o specie e quantità;
    - prodotti trasformati ottenuti:
        - o tipo di prodotto ottenuto, quantità, resa (ottenuto come rapporto tra i foraggi disidratati ottenuti e ed i foraggi verdi passati in lavorazione) ;
    - uscite dei foraggi trasformati venduti:
        - o tipo di prodotto venduto, quantità ed umidità;
    - uscite dei foraggi trasformati controllati in contraddittorio:
        - o quantità e percentuale di peso dei foraggi usciti controllata in contraddittorio rispetto al totale del mese.
- ➢ dati relativi all'impiego di energia e di combustibili (cfr paragrafo 6.2.3.):
    - periodo preso a riferimento (mese oggetto di verifica);
    - consumi (quantità verificate da fatture e/o documenti equivalenti);
    - ore di funzionamento dell'impianto di disidratazione e di macinazione, pellettizzatore;

- impiego della manodopera.

Al termine della verifica il verbale sarà sottoscritto dal funzionario incaricato e dal rappresentante dell'impresa oggetto di controllo.

Nel caso in cui l'impresa trasformi una o più specie di foraggi verdi da disidratare e/o essiccati al sole da macinare il funzionario incaricato sarà tenuto ad a compilare un verbale per ciascuna specie lavorata (allegati d1).

6.3. Controlli di fine campagna e/o di congruenza dei dati

Al termine di ogni campagna di commercializzazione e/o alla conclusione di un periodo che coinvolge più mesi, AG.E.A. esegue i controlli "di fine campagna" verificando la congruenza dei dati di tutta la campagna o del periodo oggetto di controllo, delle imprese di trasformazione estratte a campione, relativamente alla contabilità di magazzino e finanziaria (ordinaria ed industriale) (allegati e, e1, e2, e3).

La congruità dei dati sarà accertata rintracciando, attraverso la contabilità dell'impresa:

- l'entrata dei foraggi verdi e/o essiccati al sole;
- la trasformazione dei foraggi entrati;
- l'uscita dei foraggi trasformati, sino alla verifica delle modalità di pagamento degli stessi.

In tal senso l'impresa di trasformazione è tenuta a mettere a disposizione dell'Ag.e.a. la propria contabilità e tutti i documenti necessari per l'espletamento dell'accertamento.

6.3.1. Controlli della contabilità di magazzino e della contabilità ordinaria

L'impresa di trasformazione è tenuta a mettere a disposizione del tecnico incaricato dall'AG.E.A. la documentazione necessaria all'accertamento quale il registro di carico e scarico del magazzino e tutti i documenti giustificativi (buoni di entrata e/o uscita, DDT, fatture di vendita, le fatture relative all'addebito delle spese di trasformazione, ecc.).

Preliminarmente il tecnico accerterà che l'impresa di trasformazione abbia provveduto correttamente agli adempimenti in materia di contabilità di magazzino e finanziaria (ordinaria ed industriale), attraverso l'esame del registro di carico e scarico, dei documenti di trasporto, dei documenti giustificativi del pagamento, ecc.
Il controllo consisterà nell'analisi della documentazione e nella verifica di congruenza tra i diversi documenti, procedendo alla selezione di un campione di operazioni da verificare, pari almeno al 1% di tutte le operazioni di carico e scarico, svolte nella campagna di commercializzazione (con un campione complessivo dell'intera campagna oggetto di controllo pari ad un minimo di 10 operazioni ed un massimo 30).

Nell'individuazione del campione dovrà essere assicurato il controllo di tutti i mesi relativi alla campagna di commercializzazione o al periodo oggetto di verifica.

Il controllo sarà formalizzato mediante la compilazione dei verbali (allegati e1, e2, e3), in cui saranno indicate per ciascuna operazione selezionata carico/scarico, destinatario/fornitore, il prodotto (foraggio da trasformare/trasformato), la quantità, l'eventuale cartellino di pesata (o in alternativa l'annotazione su di un campo predisposto sul DDT), DDT (e/o eventuale buono entrata per le operazioni di carico), le fatture, la documentazione relativa all'accertamento del pagamento.

6.3.2. Contabilità industriale

L'incaricato del controllo dovrà elaborare, per ciascuna impresa di trasformazione oggetto di controllo, i bilanci di materia e di energia (allegati e4, e5, e6).
La congruenza dei dati sarà accertata mediante l'analisi dei bilanci sopraindicati.

Nel bilancio di materia saranno considerati separatamente i due processi di trasformazione (foraggi disidratati e foraggi essiccati al sole) e si evidenzieranno per le due tipologia di foraggi trasformati:

- i prodotti in ingresso:
  a) le specie di foraggi in ingresso, le quantità e l'eventuale indicazione dell'umidità;
- i prodotti ottenuti:
  a) il tipo di foraggio trasformato (balloni, pellet, ecc) e le sue quantità;
- quantità di acqua evaporata (per i foraggi disidratati);
- i prodotti venduti:
  a) i foraggi trasformati (disidratati e/o essiccati al sole macinati) e le quantità complessivamente prodotte, l'umidità e le proteine mediamente contenute;
  b) i foraggi trasformati miscelati (con evidenza della percentuale e della tipologia sia dei foraggi trasformati presenti, foraggi disidratati ed essiccati al sole, che degli additivi aggiunti);
- la consistenza dei magazzini
  a) quantità iniziali e finali;
  b) eventuale calo.

Nel bilancio di energia saranno elaborati i dati relativi ai consumi totali di energia termica ed elettrica al fine di ottenere i consumi unitari, relativamente sia al processo di trasformazione dei foraggi disidratati sia a quello degli essiccati al sole ed in particolare:

1. Consumi totali termici e di combustibile

- Le utenze termiche - elettriche impiegate:
  a. autoconsumo (dichiarativo) e incidenza percentuale sul totale;
  b. consumi totali dell'impianto distinti per i foraggi disidratati e i foraggi essiccati al sole e incidenza sul totale.
- Le utenze termiche e i combustibili impiegati relativi al processo di disidratazione dei foraggi verdi:
  a. consumi totali dell'impianto distinti per: combustibili fossili, gasolio, metano, GPL, biomasse;
  b. autoconsumo (dichiarativo) per riscaldamento ed altro;

2. Consumi unitari termici ed elettrici

- Per i foraggi disidratati:
  a. consumi elettrici, per tonnellata di prodotto trasformato;
  b. consumi termici, per chilogrammo di acqua evaporata;
  c. consumi termici, per chilogrammo di prodotto trasformato.
- Per i foraggi essiccati al sole:
  a. consumi elettrici per tonnellata di prodotto trasformato.

L'elaborazione dei consumi unitari, termici ed elettrici relativi alla disidratazione e alla lavorazione dei foraggi verdi, ed elettrici per la lavorazione dei foraggi essiccati al sole, porterà alla definizione di valori unitari di consumo, correlabili con la quantità di foraggi trasformati e con la quantità di acqua evaporata nel processo di disidratazione nell'impresa di trasformazione oggetto di verifica.

I valori unitari individuati serviranno:

- relativamente alla stessa impresa di trasformazione per il confronto dei consumi e dei rendimenti nelle diverse campagne di commercializzazione e/o in un periodo che coinvolge più mesi;
- relativamente alle diverse imprese di trasformazione per il confronto tra stabilimenti, e per analoghi processi produttivi.

7. Controlli presso gli acquirenti riconosciuti

L'Organismo di controllo, nel corso della campagna di commercializzazione, effettuerà verifiche presso gli acquirente riconosciuti (Circolare AG.E.A. n.7 del 19 marzo 2004) finalizzate:

- al controllo della contabilità del registro di carico e scarico (o suo equivalente) relativa ai foraggi verdi da disidratare e/o i foraggi essiccati al sole da macinare;
- alla "chiusura" del registro di carico e scarico.

7.1. Adempimenti dell'acquirente riconosciuto

L'acquirente riconosciuto è tenuto ad avere una corretta e regolare contabilità dei foraggi da essiccare o da macinare, attraverso un registro di carico e scarico nel quale saranno registrate:

- specie, quantità e riferimento al contratto con il produttore agricolo;
- specie, quantità e il riferimento dell'impresa di trasformazione che ha acquistato i foraggi da trasformare;
- le eventuali giacenze iniziali e finali.

Il carico dei foraggi acquistati dai produttori agricoli (operazione di entrata) sarà contabilizzato indicando per ciascuna operazione:

- la data;
- la specie botanica del foraggio;
- tipo di foraggio (foraggio verde e/o foraggio essiccato al sole);
- la quantità espressa in tonnellate;
- i dati relativi al contratto (nome e cognome del produttore ed eventuale

numero di riferimento dell'atto);
- il numero di riferimento del DDT e/o buono di consegna;
- le eventuali giacenze.

Lo scarico dei foraggi venduti all'impresa di trasformazione (operazione di uscita) sarà contabilizzato indicando per ciascuna operazione:
- la data;
- la specie botanica del foraggio;
- tipo di foraggio (foraggio verde e/o foraggio essiccato al sole);
- la quantità espressa in tonnellate;
- i dati relativi all'impresa di trasformazione che ha acquistato il foraggio da trasformare (cognome e nome o denominazione sociale);
- numero di riferimento del DDT;
- la fattura;
- le eventuali giacenze.

Nel caso in cui l'acquirente riconosciuto non venda direttamente il foraggio da trasformare all'impresa di trasformazione ma ceda a quest'ultima il contratto a superficie, stipulato con il produttore agricolo, nel registro sarà contabilizzato il carico e lo scarico delle relative superfici.

All'atto del controllo l'acquirente riconosciuto dovrà mettere a disposizione del funzionario incaricato la contabilità relativa ai foraggi da essiccare e/o da macinare e i documenti necessari per l'espletamento del controllo.

Si ricorda che il campione di operazione verificate presso l'acquirente riconosciuto sia in entrata che in uscita è pari ad almeno il 5% delle operazioni contabilizzate rispettivamente in entrata ed in uscita.

7.2. Adempimenti dell'Organismo di controllo

L'Organismo di controllo verifica periodicamente presso l'acquirente riconosciuto, effettuando almeno un controllo durante la campagna di commercializzazione, la contabilità relativa ai foraggi da essiccare e/o da macinare, accertando la congruenza dei dati.

Inoltre l'Organismo di controllo al termine della campagna di commercializzazione effettuerà la chiusura del registro di carico e scarico tracciando una riga e apponendo la data, la firma e timbro.

L'Organismo di controllo è tenuto ad inviare all'AG.E.A. i relativi verbali completamente compilati (allegati g, g1, g2).

L'Organismo di controllo è tenuto inoltre a comunicare all'AG.E.A. qualunque infrazione rilevata.
Nel caso di constatazione di infrazioni rilevanti l'AG.E.A si riserva di valutare la revoca del riconoscimento all'acquirente riconosciuto (Circolare AG.E.A n.7 del 19 marzo 04, paragrafo 8).

7.3. Controlli di fine campagna e/o di congruenza dei dati degli acquirenti riconosciuti

Al termine di ogni campagna di commercializzazione e/o alla conclusione di un periodo che coinvolge più mesi, AG.E.A. esegue i controlli "di fine campagna" degli acquirenti riconosciuti estratti a campione, verificando la congruenza dei dati relativamente alla contabilità del registro di carico e scarico (o suo equivalente), nel periodo oggetto di controllo.

La congruità dei dati sarà accertata rintracciando, attraverso la contabilità:

- il carico dei foraggi verdi e/o essiccati al sole;
- lo scarico dei foraggi verdi e/o essiccati al sole, sino alla verifica delle modalità di pagamento degli stessi;

Nel caso in cui l'acquirente riconosciuto ceda all'impresa di trasformazione il contratto a superficie, stipulato con il produttore agricolo, la congruità dei dati sarà accertata rintracciando nel registro le seguenti operazioni:

- il carico del contratto a superficie stipulato con il produttore agricolo;
- lo scarico dello stesso contratto a superficie ceduto all'impresa di trasformazione.

L'acquirente riconosciuto è tenuto a mettere a disposizione del tecnico incaricato dall'AG.E.A la documentazione necessaria all'accertamento quale il registro di carico e scarico (o suo equivalente) e tutti i documenti giustificativi (buoni di entrata, DDT, fatture di vendita, ecc.).

Preliminarmente il tecnico accerterà che l'acquirente riconosciuto abbia provveduto correttamente agli adempimenti in materia di contabilità attraverso l'esame del registro di carico e scarico (o suo equivalente), dei documenti di trasporto, dei documenti giustificativi del pagamento, ecc.
Il controllo consisterà nell'analisi della documentazione e nella verifica di congruenza tra i diversi documenti, procedendo alla selezione di un campione di operazioni da verificare, pari almeno al 1% di tutte le operazioni di carico e scarico, svolte nella campagna di commercializzazione o del periodo preso in esame (con un campione complessivo pari ad un minimo di 10 operazioni ed un massimo 30).

Nell'individuazione del campione dovrà essere assicurato il controllo di tutti i mesi relativi al periodo oggetto di verifica.

Il controllo sarà formalizzato mediante la compilazione di verbale (allegati h, h1, h2) in cui saranno indicate per ciascuna operazione selezionata il carico/scarico, il destinatario/fornitore, il prodotto (foraggio verde e/o foraggio essiccato al sole), la quantità, DDT (e/o eventuale buono entrata per le operazioni di carico), le fatture, la documentazione relativa all'accertamento del pagamento.

8. Controlli presso i fornitori di foraggi da trasformare e i destinatari dei foraggi trasformati

L'Organismo di controllo a completamento delle verifiche regolarmente svolte presso le imprese di trasformazione esegue controlli presso i produttori agricoli di foraggi da trasformare, nonché presso i destinatari finali (utilizzatori finali) e/o presso le ditte di pura o prevalente commercializzazione di foraggi trasformati.

Per quanto riguarda il controllo dei fornitori di materia prima, acquirenti riconosciuti, e/o degli utilizzatori finali e/o delle ditte di pura o prevalente commercializzazione, che hanno sede legale in una regione diversa da quella della sede legale dell'impresa di trasformazione, l'Organismo di controllo trasmetterà i dati per lo svolgimento di tali verifiche agli Organismi di controllo territorialmente competenti, che pianificheranno gli accertamenti in loco secondo gli accordi tra gli Organismi di controllo interessati. L'Organismo di controllo competente per territorio inoltrerà gli esiti dei controlli suddetti per il completamento dell'iter istruttorio.

Per i controlli sopraindicati, ricadenti su territori di regioni nelle quali è attivo un O.P.R., gli accertamenti in loco saranno svolti secondo le regole comuni definite in accordo tra gli Organismi pagatori interessati.

Potranno essere inoltre pianificati ulteriori verifiche sui fornitori di materia prima e/o sugli utilizzatori finali e/o sulle delle ditte di pura o prevalente commercializzazione qualora in sede di controllo mensile, sulla contabilità di magazzino, ordinaria ed industriale, il funzionario incaricato ne ravveda la necessità.

8.1.Controlli presso i produttori agricoli di foraggi da trasformare

L'Organismo di controllo nell'ambito del sistema integrato di gestione predispone i controlli in loco sulle particelle condotte dai produttori o dall'impresa di trasformazione, a titolo di proprietà e/o affitto, per la verifica dei dati riportati nei contratti di acquisto e/o trasformazioni, dichiarazioni di consegna. Si ricorda che l'Organismo di controllo è altresì tenuto a predisporre i controlli il loco sulle particelle dichiarate nei contratti di acquisto e/o dichiarazioni di consegna stipulati dagli acquirenti riconosciuti.

Per ciascuna impresa di trasformazione e per ciascun acquirente riconosciuto, entro la fine della campagna di commercializzazione, viene controllato almeno il 5% dei singoli produttori interessati dai contratti di acquisto e trasformazione, e almeno il 5% della superficie totale dichiarata nei contratti di tutti i produttori di ciascuna azienda di trasformazione.
Le percentuali sopra indicate si riferiscono ai contratti realmente eseguiti durante la campagna di commercializzazione di riferimento.

In particolare viene verificata la superficie dichiarata nel piano di utilizzazione aziendale (esistenza, estensione, ubicazione, destinazione) e la coltura dichiarata.

Per il controllo di superfici ricadenti su altri territori regionali, rispetto alla regione competente per domanda di aiuto, saranno pianificati gli accertamenti in loco secondo le

modalità stabilite dagli accordi tra gli Organismi di controllo interessati.

In tal senso ciascun Organismo di controllo, competente per sede legale, comunicherà i dati relativi alle superfici non ricadenti sul proprio territorio agli Organismi di controllo competenti per territorio, per lo svolgimento dei controlli in loco.

Gli Organismi di controllo competenti per territorio, responsabili dei controlli in loco, dovranno restituire all'Organismo richiedente, competente per la domanda di aiuto, gli esiti dei controlli suddetti per la continuazione dello svolgimento dell'iter istruttorio.

Per il controllo di superfici ricadenti su territori di regioni nelle quali è attivo un O.P.R., gli accertamenti in loco saranno svolti secondo le regole comuni definite in accordo tra gli Organismi pagatori interessati.

I controlli saranno eseguiti entro e non oltre:
- il mese di novembre per i foraggi verdi;
- il mese di marzo per i foraggi essiccati al sole.

Gli esiti dei controlli saranno comunicati all'AG.E.A. entro e non oltre il 31 maggio, precedente al pagamento del saldo, saranno inoltre trasmessi (anche su supporto magnetico) i riferimenti dei contratti verificati in campo, la superficie oggetto di controllo (numero degli ettari e percentuale del campione oggetto del controllo e specie riscontrata).

Per ciascun verifica eseguita l'Organismo di controllo redige un apposito verbale "Verbale di accertamento superfici" (allegato f) coltivate a foraggi, in cui vengono indicati:
- i dati identificativi del funzionario incaricato del controllo, la data, e il luogo del controllo;
- i dati identificativi dei contraenti, gli elementi che definiscono il contratto o la dichiarazione di consegna (data di stipulazione, durata, superfici investite, specie di foraggi da trasformare, eventuale quantità di foraggio da consegnare da indicare nel "campo note", ecc.);
- la dichiarazione, da parte dell'agricoltore, di non aver richiesto nessun aiuto incompatibile con i Regg. CE 603/95 e 785/95;
- le eventuali note.

Ulteriori controlli possono essere effettuati dall'Organismo di controllo, presso i produttori di foraggi, a seguito di incongruenze evidenziate durante i controlli della contabilità di magazzino, ordinaria e industriale dell'impresa di trasformazione.

Qualora a seguito del controllo si generino anomalie o permangano, al fine della loro definizione, l'Organismo di controllo può convocare in contraddittorio i soggetti interessati, previa comunicazione ai medesimi delle anomalie riscontrate.

8.2. Controlli presso i destinatari dei foraggi trasformati

L'aiuto comunitario per i foraggi trasformati si concretizza all'uscita degli stessi dall'impresa di trasformazione.

L'Organismo di controllo accerta presso i destinatari dei foraggi trasformati l'acquisto dalle partite di foraggi trasformati, usciti dall'impresa di trasformazione oggetto di controllo.

I destinatari dei foraggi trasformati possono configurarsi sia come utilizzatori finali che come ditte di pura o prevalente commercializzazione.

L'accertamento che verrà effettuato presso i destinatari dei foraggi trasformati è di tipo contabile.
A tale proposito il funzionario incaricato selezionerà almeno il 5% delle operazioni di scarico che ciascun mese vengono registrate e contabilizzate nel registro di magazzino dell'impresa di trasformazione, dove saranno indicati il destinatario, il foraggio trasformato uscito, la quantità, la data di uscita, il DDT, ecc.

Il controllo presso i destinatari dei foraggi trasformati sarà finalizzato a "rintracciare" le operazioni di uscita di foraggi trasformati dall'impresa, attraverso i documenti contabili relativi all'acquisto dei foraggi (DDT, fatture, documenti giustificativi del pagamento).

Si ricorda che il campione di operazione in uscita verificate mensilmente presso l'impresa di trasformazione e da rintracciare presso i destinatari dei foraggi trasformati è pari ad almeno il 5% del totale delle operazioni contabilizzate in uscita.

8.2.1. Controlli presso i destinatari finali dei foraggi trasformati

Il funzionario incaricato del controllo verifica presso i destinatari finali l'acquisto delle partite di foraggi usciti dall'impresa di trasformazione, e quindi l'entrata contabile presso l'acquirente del prodotto rintracciando, contabilmente, le transazioni che costituiscono il campione oggetto di controllo.

Per ciascuna transazione di foraggi trasformati oggetto di controllo saranno verificati attraverso i documenti contabili messi a disposizione dal destinatario (allegato i, i1):

- il nominativo dell'impresa di trasformazione fornitrice del foraggio;
- la data di acquisto;
- tipo di foraggio trasformato acquistato (foraggio disidratato in balloni o pellettato, foraggio essiccato al sole trasformato pellettato ecc.);
- la quantità espressa in tonnellate;
- il numero di riferimento del DDT;
- la fattura;
- documentazione giustificativa del pagamento.

Il controllo sarà formalizzato mediante la compilazione del verbale sopraindicato nel quale saranno inoltre indicati:

- ➢ la campagna di commercializzazione, e il mese oggetto di controllo;
- ➢ i dati identificativi:
  - dell'Organismo di controllo e dei funzionari incaricati dell'accertamento;
  - del destinatario finale del foraggio e del rappresentante dello stesso all'atto del controllo.

L'Organismo di controllo è tenuto ad inviare la copia del verbale all'AG.E.A..

8.2.2. Controlli presso le ditte di pura o prevalente commercializzazione

L'aiuto comunitario per i foraggi trasformati si concretizza all'uscita degli stessi dall'impresa di trasformazione.
Alcuni dei destinatari dei foraggi trasformati possono configurasi come ditte di pura o prevalente commercializzazione.
Si definiscono ditte di pura o prevalente commercializzazione quegli operatori che, per percentuali superiori al 90% rispetto al volume di affari, vendono quantitativi di foraggi trasformati acquistati dalle imprese di trasformazione senza apportare alcuna ulteriore modifica.

L'accertamento che verrà effettuato presso le ditte di pura o prevalente commercializzazione dei foraggi trasformati acquistati è di tipo contabile.

Il controllo presso le ditte di pura o prevalente commercializzazione dei foraggi trasformati sarà finalizzato a "rintracciare" le operazioni di uscita selezionate e verificate presso l'impresa di trasformazione oggetto di controllo, attraverso i documenti contabili relativi all'acquisto dei foraggi (DDT, fatture, documenti giustificativi del pagamento).

Si ricorda che il campione di operazione in uscita verificate mensilmente presso l'impresa di trasformazione e da rintracciare presso i destinatari dei foraggi trasformati è pari ad almeno il 5% del totale delle operazioni contabilizzate in uscita.

Pertanto i controlli presso le ditte, sopra definite, sono finalizzati ad accertare l'effettivo acquisto dei foraggi trasformati usciti dall'impresa di trasformazione e la loro successiva vendita, e completano quindi i controlli svolti nelle imprese di trasformazione.

Inoltre l'AG.E.A potrà effettuare controlli di fine campagna presso le ditte di pura o prevalente commercializzazione selezionando le ditte da sottoporre ad ulteriore controllo.

La ditta di pura o prevalente commercializzazione oggetto di verifica dovrà mettere a disposizione dell'Organismo di controllo la propria contabilità ordinaria ed in particolare il registro delle entrate e delle uscite e tutti i documenti necessari all'espletamento del controllo.

Per le operazione in entrata oggetto di controllo saranno verificate:

- la data di acquisto;
- tipo di foraggio trasformato acquistato (foraggio disidratato e/o essiccato al sole trasformato);
- la quantità espressa in tonnellate;
- nominativo dell'impresa di trasformazione fornitrice del foraggio;
- il numero di riferimento del DDT;
- la fattura;
- documentazione relativa all'accertamento del pagamento.

Per le operazione in uscita oggetto di controllo saranno verificate:

- la data di vendita;
- tipo di foraggio trasformato venduto (foraggio disidratato e/o essiccato al sole);
- la quantità espressa in tonnellate;
- nominativo destinatario (acquirente) del foraggio trasformato;
- il numero di riferimento del DDT;
- la fattura;
- documentazione relativa all'accertamento del pagamento.

A completamento del controllo sarà verificata la somma dei quantitativi dei foraggi trasformati in entrata, la somma dei quantitativi dei foraggi trasformati in uscita, e la congruenza con le eventuali giacenze iniziali e finali.

Il controllo sarà formalizzato con la compilazione di un verbale (allegato I, I1, I2) nel quale saranno indicati:

- ➢ la campagna di commercializzazione, e il relativo mese oggetto di controllo;
- ➢ i dati identificativi:
  - dell'Organismo di controllo e dei funzionari incaricati dell'accertamento;
  - della ditta di pura o prevalente commercializzazione e del rappresentante della ditta all'atto del controllo.

Relativamente al campione delle operazioni estratte sarà analizzata la correttezza e la congruenza delle operazione di carico e scarico attraverso i documenti di trasporto (DDT), fatture e documenti che attestano l'avvenuto pagamento, con il fine di "rintracciare" le transazioni relative all'acquisto di foraggi trasformati dall'impresa di trasformazione oggetto di controllo e la destinazione finali degli stessi.

Le operazioni oggetto di verifica saranno identificate univocamente mediante l'indicazione del numero della pagina e della riga presa in esame.

Il funzionario dovrà quindi indicare nei campi predisposti per l'operazione selezionata carico/scarico, il destinatario/fornitore, il prodotto (foraggio da trasformare/trasformato), la quantità, il DDT (e/o eventuale buono entrata per le operazioni di carico), le fatture, la documentazione relativa all'accertamento del pagamento.

Accertato quanto sopra, l'Organismo di controllo, preposto procederà alla stesura di un verbale attestante il controllo, la cui copia sarà inviata ad AG.E.A..

8.2.3. Controlli di fine campagna e/o di congruenza dei dati presso le ditte di pura o prevalente commercializzazione

Al termine di ogni campagna di commercializzazione e/o alla conclusione di un periodo che coinvolge più mesi, AG.E.A. esegue i controlli "di fine campagna" verificando la congruenza dei dati di tutta la campagna o del periodo oggetto di controllo, delle ditte di pura o prevalente commercializzazione estratte a campione

Il controllo consisterà nell'analisi della documentazione e nella verifica di congruenza tra i diversi documenti, procedendo alla selezione di un campione di operazioni da verificare, pari almeno al 1% di tutte le operazioni di carico e scarico, svolte nella campagna di commercializzazione e/o alla conclusione di un periodo che coinvolge più mesi (con un campione complessivo dell'intera campagna oggetto di controllo pari ad un minimo di 10 operazioni ed un massimo 30).

La ditta è tenuta a mettere a disposizione del tecnico incaricato da AG.E.A la documentazione necessaria all'accertamento contabilità ordinaria ed in particolare il registro delle entrate e delle uscite e tutti i documenti necessari all'espletamento del controllo.

Per le operazione in entrata oggetto di controllo saranno verificate:

- la data di acquisto;
- tipo di foraggio trasformato acquistato (foraggio disidratato e/o essiccato al sole trasformato);
- la quantità espressa in tonnellate;
- nominativo dell'impresa di trasformazione fornitrice del foraggio;
- il numero di riferimento del DDT;
- la fattura;
- documentazione relativa all'accertamento del pagamento.

Per le operazione in uscita oggetto di controllo saranno verificate:

- la data di vendita;
- tipo di foraggio trasformato venduto (foraggio disidratato e/o essiccato al sole);
- la quantità espressa in tonnellate;
- nominativo destinatario (acquirente) del foraggio trasformato;
- il numero di riferimento del DDT;
- la fattura;
- documentazione relativa all'accertamento del pagamento.

A completamento del controllo sarà verificata la somma dei quantitativi dei foraggi trasformati in entrata, la somma dei quantitativi dei foraggi trasformati in uscita, e la congruenza con le eventuali giacenze iniziali e finali.

Il controllo sarà formalizzato con la compilazione del verbale (allegati m), nel quale saranno indicati:

- ➢ la campagna di commercializzazione, o del periodo oggetto di controllo;
- ➢ dati identificativi:
  - del tecnico incaricato dell'accertamento;
  - della ditta di pura o prevalente commercializzazione e del rappresentante della ditta all'atto del controllo.

Relativamente al campione delle operazioni estratte sarà analizzata la correttezza e la congruenza delle operazione di carico e scarico attraverso i documenti di trasporto (DDT), fatture e documenti che attestano l'avvenuto pagamento, con il fine di "rintracciare" le

transazioni relative all'acquisto e successiva vendita di foraggi trasformati.

Il tecnico dovrà quindi indicare nei campi predisposti per l'operazione selezionata, il destinatario/fornitore, il tipo di foraggio trasformato, la quantità, il DDT, le fatture, la documentazione relativa all'accertamento del pagamento (allegati m1, m2).

9. Controlli amministrativi sulle superfici indicate nei contratti e/o nella dichiarazioni di consegna

9.1. Controllo sulle superfici e sui dati catastali dichiarati

I controlli sulle particelle sono effettuati secondo le modalità previste dai Reg. (CEE) n. 3508/92 e n. Reg. (CE) 2419/01.

I controlli amministrativi sulle superfici, prevedono l'esecuzione di un primo controllo di esistenza delle particelle agricole indicate nei contratti e/o nelle dichiarazioni di consegna, già assoggettate all'istruttoria dell'Organismo di controllo, e di un secondo controllo che prevede l'incrocio delle stesse rispetto alle particelle agricole dichiarate dai produttori agricoli nelle relative domande di aiuto superfici PAC.

Tali controlli sono finalizzati alla verifica:

- della presenza del piano colturale;
- della congruenza dei riferimenti catastali della particella (quali il codice ISTAT della provincia e del comune) nonché la presenza del numero del foglio e del numero della particella;
- della congruenza della sezione censuaria rispetto al comune dichiarato sulla particella;
- della esistenza e della estensione delle superfici dichiarate attraverso l'incrocio con le informazioni risultanti dalla banca dati del Catasto Terreni;
- che la superficie interessata da foraggi destinati all'essiccamento su ogni singola particella catastale non sia superiore alla superficie catastale della stessa (supero catastale);
- della congruenza delle superfici dichiarate nel contratto, rispetto alla seminabilità rilevata dai controlli del GIS;
- della presenza e congruenza del codice di utilizzo in funzione della descrizione dello stesso;
- che la stessa superficie non sia stata dichiarata più volte per richiedere un aiuto, in regimi di intervento diversi che comportino la dichiarazione di superfici, in conformità con quanto previsto dai Regolamenti comunitari n. 3508/92 del Consiglio e n. 2419/01 della Commissione;
- della presenza di particelle per le quali più volte risultano identici gli elementi dichiarativi (particella interamente duplicata in domanda);
- della presenza nella dichiarazione della tipologia di titolo di conduzione della particella dichiarata.

Questo controllo amministrativo viene effettuato dall'AG.E.A. che provvede a trasmettere i

risultati agli Organismi di controllo competenti per una eventuale riconciliazione delle discordanze riscontrate.

Per ciascuna particella indicata nel piano di utilizzazione delle superfici aziendali deve essere indicato il tipo di conduzione.

9.2. Verifica dei superi

La superficie indicata (superficie utilizzata) su ciascuna particella, o parte di essa, è sottoposta alla verifica per accertare che non ci siano sovrapposizioni di superfici ("supero").

Inoltre la superficie dichiarata su una particella viene confrontata con la superficie effettivamente seminabile. Se da tale controllo la superficie dichiarata risulta superiore alla seminabile, si genera un'apposita anomalia di "seminabilità".

Nel caso in cui venga riscontrata un'anomalia su una particella (ad es. il mancato riscontro presso il catasto terreni, la presenza di un supero catastale, una insufficiente superficie seminabile), la superficie dichiarata per quella particella non potrà essere ammessa nel computo della superficie amministrativamente accertata.

I controlli informatici incrociati sono effettuati, al fine di evitare che una stessa superficie venga indebitamente ammessa, per lo stesso anno civile, a beneficiare o cumulare aiuti di regimi diversi, non compatibili, che comportino la dichiarazione di superfici.

Il controllo amministrativo viene effettuato dall'AG.E.A. che, in caso di anomalie, provvede a trasmettere i risultati agli Organismi di controllo per una eventuale riconciliazione delle discordanze riscontrate.

9.3. Controllo di seminabilità delle particelle dichiarate

Su richiesta della Commissione U.E., è stato realizzato il censimento delle superfici non seminabili e costituita una Banca Dati di riferimento che individua il valore massimo della superficie seminabile per ogni singola particella catastale. Dal punto di vista agronomico si definisce come superficie non seminabile quella porzione di terreno destinata a:

- usi non agricoli;
- colture forestali;
- colture permanenti;
- pascoli permanenti.

Tutto il territorio italiano dichiarato a premio nelle domande di aiuto, a partire dalla campagna 1999, è coperto dalla verifica di seminabilità.
La superficie misurata viene espressa come superficie proiettata nel sistema nazionale utilizzato ai fini del G.I.S. del S.I.G.C.

L'art. 2 del Reg.CE 2316/99 definisce le seguenti destinazioni colturali:

- pascoli permanenti: terreni esclusi dall'avvicendamento e destinati in modo

permanente (per almeno cinque anni) a produzioni erbacee, seminate o naturali
Rientrano in questa classe i pascoli di montagna, gli alpeggi e tutte le superfici destinabili ad esclusivo uso foraggero (per altitudine, per coltivabilità del terreno, ecc.)
- colture permanenti: colture escluse dall'avvicendamento, diverse dal pascolo permanente, che occupano il terreno per almeno cinque anni e producono ripetuti raccolti, ad eccezione delle colture pluriennali
- colture forestali: boschi, coltivazioni arboree specializzate da legno
- usi non agricoli: fabbricati, strade, acque, cave ecc.

Qualora la somma delle superfici utilizzate ecceda la superficie rilevata come seminabile, si produce il blocco della particella ai fini dell'ammissibilità al regime di aiuto del settore foraggi essiccati.

9.4. Controllo della compatibilità delle quantità di foraggi trasformati ammesse all'aiuto e le superfici verificate come ammissibili

Qualora dai controlli sulle superfici indicate nei contratti e/o nella dichiarazioni di consegna e le superfici indicate nella domanda PAC seminativi, emergano incongruenze relative alle superfici (seminabilità, superi, inesistenza della particella, ecc.) l'AG.E.A. provvederà ad inviare all'Organismo di controllo una comunicazione nella quale saranno indicate le anomalie emerse, e per le quali si richiede di:
- confermare le quantità già ammesse all'aiuto con le domande di anticipo; in tal caso l'Organismo di controllo dovrà validare i dati precedentemente indicati con una dichiarazione nella quale saranno riportate nuovamente le quantità di foraggi trasformati per le quali è stato calcolato l'anticipo;
- rivedere le quantità di foraggi trasformati ammesse all'aiuto, correggendo le quantità mensili in base alle quali sono stati calcolati gli anticipi, corredando i dati corretti da una relazione.

Tale documentazione dovrà pervenire entro e non oltre 15 giorni dalla data di ricezione della comunicazione AG.E.A..

10. Modalità di esecuzione dei controlli ed estrazione dei campioni oggetto di verifica

10.1. Modalità di esecuzione dei controlli

L'esecuzione dei controlli viene effettuata sulla base delle indicazioni fornite dalla normativa comunitaria e nazionale vigente, nonché sulle indicazioni fornite dall'AG.E.A..

I controlli saranno pianificati in modo tale da assicurare la verifica in tempi e momenti compatibili con le operazioni e le fasi del processo da rilevare.
I controlli in loco, presso le aziende di trasformazione, presso i produttori e presso i destinatari dei foraggi trasformati, sono effettuati senza preavviso o con un preavviso massimo di 48 ore.

I controlli devono essere svolti da personale, degli Organismi di controllo e/o da personale AG.E.A..

10.2. Estrazione del campione di imprese di trasformazione per ulteriori controlli

L'AG.E.A. potrà selezionare, nell'ambito di ciascuna campagna di commercializzazione e/o di un periodo di riferimento, un campione di imprese di trasformazione per ulteriori controlli.
L'individuazione delle imprese oggetto dei controlli integrativi è basata su alcuni principali criteri di rischio che possono essere individuati nei seguenti elementi:

- importo dell'aiuto richiesto;
- evoluzione dell'importo di aiuto in relazione agli anni precedenti;
- domande di aiuto le cui quantità di foraggi trasformati siano superiori e non congruenti alle quantità di prodotto ottenibili dalle superfici dichiarate nei contratti;
- natura ed entità delle eventuali irregolarità riscontrate in sede di sopralluogo anche negli anni precedenti.

L'analisi di rischio riguarderà inoltre:

- tutte le domande che, alla luce dei risultati e degli esami svolti in sede amministrativa, abbiano dato luogo a dubbi circa l'esattezza dei dati;
- tutte le domande di aiuto inoltrate dalle nuove imprese riconosciute nel corso del loro primo anno di attività.

Il controllo ricostruirà il flusso delle materie prime (foraggi da trasformare) e dei relativi prodotti ottenuti (foraggi trasformati) per i quali è stata inoltrata la domanda di aiuto.
L'accertamento verrà effettuato mediante il controllo i documenti contabili e di trasporto dell'impresa di trasformazione, coinvolgendo sia i produttori di foraggi che i destinatari dei foraggi trasformati.

Inoltre potranno essere coinvolti nel controllo soggetti le cui attività sono collegate all'impresa di trasformazione oggetto di ulteriori accertamenti:

- i produttori agricoli e gli acquirenti riconosciuti, quali fornitori dei foraggi verdi e/o essiccati al sole;
- i destinatari finali e/o le ditte di pura o prevalente commercializzazione, quali acquirenti dei foraggi trasformati.

11. Cause di forza maggiore

In deroga all'osservanza degli adempimenti, derivanti dall'applicazione della regolamentazione relativa all'organizzazione comune di mercato dei foraggi essiccati, possono essere invocate le seguenti cause di forza maggiore previste dalla normativa comunitaria nell'ambito del sistema integrato di gestione e di controllo:

a. il decesso dei soggetti abilitati ad agire nell'ambito del regime di aiuto dei "foraggi essiccati";

b. l'incapacità di lunga durata degli stessi soggetti;
c. l'espropriazione degli impianti di trasformazione e dei locali di conservazione dei prodotti, a condizione che detta espropriazione non fosse prevedibile al momento della presentazione della domanda di aiuto da parte dell'impresa;
d. la calamità naturale grave che colpisca in misura rilevante gli impianti di trasformazione e i locali di conservazione dei prodotti.

La documentazione relativa ai casi di forza maggiore, deve essere notificata, con comunicazione scritta, diretta all'AG.E.A., entro il termine di dieci giorni lavorativi a decorrere dal momento in cui gli aventi diritto sono in condizione di poter adempiere a tale obbligo.
La documentazione necessaria ai fini della valutazione e dell'accoglimento delle istanze pervenute, viene di seguito riportata:

a) <u>decesso del titolare:</u>

1. copia del certificato di morte del richiedente o, in alternativa la dichiarazione sostitutiva del nuovo richiedente, unitamente a copia di un documento di identità in corso di validità;

2. dichiarazione di successione indicante linea ereditaria o, in alternativa dichiarazione sostitutiva con l'indicazione della linea ereditaria, unitamente al documento di identità in corso di validità.

Nel caso di coeredi:

1. delega di tutti i coeredi al richiedente, unitamente a documento di identità in corso di validità di tutti i deleganti;

2. certificato di attribuzione della P. IVA al nuovo intestatario oppure dichiarazione sostitutiva su possesso della P. IVA unitamente a documento di identità in corso di validità.

b) <u>incapacità professionale di lunga durata dell'imprenditore:</u>
1. certificazione medica attestante lungo degenza o attestante malattie invalidanti e correlate alla specifica attività professionale.

c) <u>calamità naturale</u>:
1. provvedimento dell'autorità competente (Protezione Civile, Regione, ecc.) che accerta lo stato di calamità, con individuazione del luogo interessato,
o, in alternativa
2. certificato rilasciato da autorità pubbliche (VV.FF., Vigili urbani, ecc.),
o, in alternativa
3. perizia asseverata, rilasciata da agronomo iscritto all'ordine, in originale.

Gli atti devono attestare, rispetto alla superficie aziendale, la porzione di superficie interessata dall'evento calamitoso, che comunque deve essere superiore almeno al 50% della superficie aziendale.

d) <u>espropriazione degli impianti di trasformazione e dei locali di conservazione dei prodotti</u>:

1. attestazione rilasciata da pubblica autorità (VV.FF., Polizia Municipale, Organi di Polizia, Guardia Forestale).

Altre cause di forza maggiore possono essere valutate ai sensi del D.M. 04/04/2000, dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali — Direzione generale delle politiche comunitarie ed internazionali, d'intesa con le autorità comunitarie. La determinazione di tali cause, diverse da quelle espressamente disciplinate dalla regolamentazione comunitaria, deve risultare conforme alle indicazioni contenute nella comunicazione C (88) 1696 della Commissione CE, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. C/259 del 6 ottobre 1988.

12. CHIUSURA ISTRUTTORIA AMMINISTRATIVA

Per tutte le domande di aiuto mensili che presentino anomalie la cui rimozione richieda un intervento di correzione, l'Organismo di controllo e/o l'AG.E.A. notificano tale situazione all'impresa di trasformazione.

Qualora le anomalie non venissero sanate dall'impresa di trasformazione le domande di aiuto non saranno ammesse alla liquidazione.

13. SANZIONI DA PARTE DI AG.E.A.

Per quanto riguarda la tipologia di sanzioni applicabili nell'ambito del settore dei foraggi essiccati si fa riferimento al Reg. (CE) n. 785/95, fatte salve ulteriori sanzioni applicabili in forza di altre normative comunitarie o delle legislazioni nazionali.

13.1. Riduzioni ed esclusioni dell'importo

In caso di presentazione tardiva della domanda, gli importi dell'aiuto ai quali l'impresa avrebbe avuto diritto se avesse presentato la domanda entro il termine prescritto, vengono ridotti dell'1 % per giorno lavorativo.
Se il ritardo supera 20 giorni, la domanda è irricevibile. Sono fatte salve cause di forza maggiore (art.5 Reg. 785/95).

Nel caso in cui dalle operazioni di controllo emerga che le quantità di foraggi trasformati, indicate in una o più domande di aiuto, risultino superiori a quelle effettivamente uscite dall'impresa di trasformazione, l'importo dell'aiuto è calcolato sulla base delle quantità effettivamente uscite, diminuito di due volte l'eccedenza riscontrata (art.16 Reg.785/95).

Nell'ipotesi in cui l'eccedenza riscontrata sia superiore al 20% della quantità effettivamente uscita dall'impresa, non è concesso alcun aiuto (art.16 Reg.785/95, art.11 comma 2 del DM 4-04-2000).

Qualora nella domanda di aiuto delle uscite del mese di marzo, si riscontrasse una eventuale non ammissibilità di partite di foraggi trasformati a causa del mancato rispetto dei parametri qualitativi indicati dalla normativa comunitaria, come precedentemente detto, tali quantità non produrranno sanzioni all'impresa di trasformazione che all'atto della domanda non avesse ricevuto i relativi certificati di analisi.

Nel caso in cui dalle operazioni di controllo emerga che le quantità di foraggi trasformate, risultino non commisurate alle superfici oggetto di coltivazione, l'importo dell'aiuto da destinare alle aziende di trasformazione verrà calcolato rispetto alle quantità effettivamente consegnabili dai produttori agricoli, in base alle rese medie storiche di riferimento. Inoltre potranno essere prese in considerazione le rese produttive accertate in campo dall'Organismo di controllo (vedi paragrafo 9.4).

Se l'Organismo di controllo non provvede a confermare le quantità già ammesse all'aiuto o a rivederle, l'AG.E.A. riproporzionerà le quantità in base alle superfici ammissibili rispetto a

quelle indicate nel contratto e/o nelle dichiarazioni di consegna.

Tali disposizioni, in ordine ai limiti di tolleranza, non trovano applicazione nel caso di falsa dichiarazione resa deliberatamente o formulata per dolo o negligenza grave (art.16 Reg.785/95).

Nel seguente caso, riscontrato in una o più domande, l'impresa viene esclusa dal beneficio dell'aiuto per la domanda o le domande di cui trattasi e per la campagna successiva per un quantitativo uguale oggetto della /e domanda/e respinta/e (art.16 Reg.785/95).

Se a seguito di un accertamento, l'Organismo di controllo rilevi, da parte di un acquirente riconosciuto di foraggi e/o un'impresa di trasformazione la mancata osservanza di una o più condizioni o impegni previsti dalla regolamentazione comunitaria vigente in materia, lo stesso comunica tale circostanza ad AG.E.A. che potrà revocare, previa contestazione e nel rispetto del principio del contraddittorio, il riconoscimento accordato per un periodo minimo di un anno e massimo di tre (Circolare AG.E.A. n. 7 del 19 marzo 2004).

13.2 Indebito percepimento di fondi comunitari

In conformità a quanto disposto dall'art. 49 del reg. (CE) n. 2419/2001, in caso di pagamento indebito, l'imprenditore ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato di un interesse al tasso legale.
L'indebito è recuperato tramite detrazione da uno qualsiasi degli anticipi o dei pagamenti effettuati a favore dell'imprenditore, nel quadro dei regimi di aiuti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (CEE) n. 3508/92, previa notificazione della decisione di recupero. Tuttavia, l'imprenditore interessato può effettuare il rimborso senza attendere tale detrazione.

14. CALCOLO DELL'AIUTO

L'aiuto concesso per i prodotti di cui all'art. 1 del Reg. (CE) n 603/95, e riportati nella tabella di cui al paragrafo 2.2 "Prodotti trasformati" del presente manuale, è fissato dall'articolo 3 del medesimo regolamento:

- 68,83 euro/t per i prodotti di cui alla lettera a) primo e terzo trattino e per i prodotti di cui alla lettera b);
- 38,64 euro/t per i prodotti di cui alla lettera a) secondo e quarto trattino.

L'aiuto è concesso per un quantitativo massimo garantito (QMG) a livello comunitario di foraggi essiccati ripartito tra gli stati membri (QNG), per singola campagna di commercializzazione.

Qualora in una campagna di commercializzazione, la quantità di foraggi essiccati per la quale viene chiesto l'aiuto superi il QMG, l'aiuto per la campagna in questione è calcolato come segue:

- per il primo 5% eccedente il QMG, l'aiuto viene ridotto i tutti gli stati membri di una percentuale proporzionale a quella che risulta in eccedenza rispetto al QMG;
- al di là del 5% l'aiuto viene ulteriormente ridotto, negli stati membri la cui produzione ha superato il rispettivo QNG, maggiorato del 5% in misura proporzionale all'entità dell'eccedenza.

15. MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AIUTO

L'AG.E.A., sulla base dell'attestazione di liquidabilità dell'aiuto, provvede al relativo pagamento dell'anticipo entro 90 giorni decorrenti dalla presentazione della domanda all'Organismo di controllo da parte dell'impresa di trasformazione.

15.1. Anticipo e garanzia

L'AG.E.A. applica un sistema di anticipi sull'aiuto, sulla base dell'esito positivo dei controlli del diritto all'aiuto, su richiesta dell'impresa di trasformazione e previa verifica della garanzia (polizza fidejussoria) da allegare alla domanda.

Il diritto al versamento dell'anticipo è riconosciuto solo dopo l'uscita dei foraggi essicati dall'impresa di trasformazione.
La liquidazione dell'aiuto è effettuato entro novanta giorni a decorrere dalla data di deposito della domanda.
L'AG.E.A. opera i controlli necessari per verificare il diritto all'aiuto.
A verifica avvenuta, procede al versamento dell'anticipo.

In particolare possono realizzarsi le seguenti modalità di liquidazione:

a) erogazione dell'anticipo richiesto nella misura del 60% degli importi;
b) erogazione dell'anticipo richiesto nella misura dell'80% degli importi globali dell'aiuto, qualora le imprese interessate abbiano costituito una garanzia a favore dell'AG.E.A., sulla base dello schema di garanzia predisposto dalla stessa.

Il pagamento anticipato è pari a:
- 41,30 Euro /t, qualora venga richiesto l'aiuto per i foraggi disidratati di cui all'articolo 3, paragrafo 2, Reg. (CE) n. 603/95, o 55,06 Euro /t, se esse hanno costituito una garanzia pari a 13,76 Euro/t;
- 23,13 Euro/t, qualora venga richiesto l'aiuto di cui all'articolo 3, paragrafo 3, Reg. (CE) n. 603/95, o 30,91 Euro/t, se esse hanno costituito una garanzia pari a 7,73 Euro/t;

c) l'anticipo può essere versato prima che sia stato accertato il diritto all'aiuto, quando è stata costituita una garanzia pari all'importo dell'anticipo maggiorato del 10%. Detta garanzia copre qualsiasi altra garanzia che avrebbe potuto essere costituita a norma del primo o secondo trattino. Una volta accertato il diritto all'aiuto tale garanzia è portata al livello di cui sopra e, al versamento del saldo, essa è totalmente svincolata.

15.2. Pagamento del saldo

Nel caso di versamento di un anticipo dell'aiuto, successivamente alla pubblicazione da parte della Commissione dell'importo fissato per l'aiuto nella Gazzetta Ufficiale della

Comunità Europea, verrà pagato il saldo pari all'eventuale differenza tra l'importo erogato dall'anticipo stesso e l'ammontare totale dell'aiuto dovuto, entro e non oltre 60 giorni dalla pubblicazione stessa.

Anticipatamente al pagamento del saldo, l'impresa di trasformazione è tenuta ad inviare ad Ag.e.a. la relativa richiesta, allegando un prospetto riepilogativo dei quantitativi per i quali è richiesto l'aiuto entro il 30 giugno.

Si ricorda inoltre che per il pagamento del saldo, nel caso che i contratti e/o le dichiarazioni di consegna presentino anomalie emerse dai controlli effettuati, ai sensi del Reg. (CEE) n. 3508/92 e del Reg. (CE) n.2419/01 l'AG.E.A., provvederà a richiedere all'impresa di trasformazione e all'Organismo di controllo la documentazione atta a sanare le anomalie di cui sopra entro il termine ultimo di presentazione della documentazione (entro e non oltre 50 giorni dalla pubblicazione dell'importo fissato per l'aiuto nella Gazzetta Ufficiale Europea).

Qualora la documentazione richiesta per la risoluzione delle anomalie non venga prodotta entro il termine ultimo stabilito, il procedimento amministrativo di definizione della domanda è da considerarsi chiuso sulla base degli atti presenti.
Tale provvedimento sarà notificato da AG.E.A. all'interessato con una comunicazione scritta.

15.3. Restituzione delle fidejussioni

Dopo aver effettuato il pagamento dei saldi, non sussistendo ulteriori motivi ostativi, l'AG.E.A. provvede alla restituzione delle fidejussioni prestate, comunicando per iscritto agli Enti Garanti tale evenienza, e per conoscenza alle imprese interessate.

Il titolare dell'ufficio monocratico: GULINELLI

Allegati

Contratti Foraggi essiccati

- *allegato a1* – Modello di compilazione dei Contratti Foraggi essiccati _Quadro A
- *allegato a2* - Modello di compilazione dei Contratti Foraggi essiccati _Quadro B _ Mod.FE
- *allegato a3* – Modello di compilazione dei Contratti Foraggi essiccati _Quadro C
- *allegato a4* – Modello di compilazione dei Contratti Foraggi essiccati _Quadro D

Domanda di aiuto mensile e documentazione relativa ai controlli dell'impresa di trasformazione

- *allegato b1* – Modello Domanda di aiuto _ Quadro A e B
- *allegato b2* –Modello domanda di aiuto _ Quadro C _ Piano di distribuzione delle partite per l'aiuto ai foraggi essiccati
- *allegato c* – Verbale di controllo dei campioni in contraddittorio
- *allegato d* – Modello _Relazione mensile
- *allegato d1* – Verbale di controllo della contabilità di magazzino
- *allegato d2* – Verbale di controllo della contabilità ordinaria
- *allegato d3* – Verbale di controllo della contabilità ordinaria _ Modello operazioni di carico oggetto di controllo
- *allegato d4* – Verbale di controllo della contabilità ordinaria _ Modello operazioni di scarico oggetto di controllo

Controlli di fine campagna dell'impresa di trasformazione

- *allegato e* – Relazione controlli di fine campagna
- *allegato e1* – Verbale di controllo della contabilità ordinaria _ Controllo di fine campagna
- *allegato e2* – Verbale di controllo della contabilità ordinaria _ Controllo di fine campagna Modello operazioni di carico oggetto di controllo
- *allegato e3* – Verbale di controllo della contabilità ordinaria _ Controllo di fine campagna Modello operazioni di scarico oggetto di controllo
- *allegato e4* – Verbale di verifica _ Controllo di fine campagna *Bilancio di materia* _Foraggi essiccati al sole
- *allegato e5* – Verbale di verifica _ Controllo di fine campagna *Bilancio di materia* _Foraggi disidratati
- *allegati e6* – Verbale di verifica _ Controllo di fine campagna _Bilancio di energia

Controlli di campo

- *allegato f – Verbale di accertamento superfici*

Controlli degli acquirenti riconosciuti

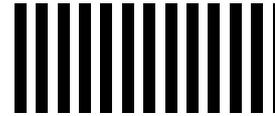
- *allegato g* - Verbale di controllo della contabilità
- *allegato g1* – Verbale di controllo della contabilità _ Modello operazioni di carico oggetto di controllo
- *allegato g2* – Verbale di controllo della contabilità _ Modello operazioni di scarico oggetto di controllo
- *allegato h* – Verbale di controllo della contabilità _ Controllo di fine campagna
- *allegato h1* – Verbale di controllo della contabilità _ Controllo di fine campagna Modello operazioni di carico oggetto di controllo
- *allegato h2* – Verbale di controllo della contabilità _ Controllo di fine campagna Modello operazioni di scarico oggetto di controllo

Controllo sui destinatari dei foraggi essiccati

- *allegato i, i1* – Verbale controllo contabile – Destinatari finali Foraggi essiccati
- *allegato l, l1, l2* - Verbale controllo contabile – Ditte di pura o prevalente commercializzazione
- *allegato m, m1, m2* - Verbale controllo contabile – Ditte di pura o prevalente commercializzazione – Controllo di fine campagna

Allegato a1

AGEA
AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
- VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

CONTRATTI FORAGGI ESSICCATI
REGG. (CE) N.603/95 e N.785/95 e successive modifiche ed integrazioni
Campagna di commercializzazione _______________/_______________

per il tramite dell' ufficio di

Tipologia contratto SCRITTURA PRIVATA N°

CONTRATTO INIZIALE		CONTRATTO A SUPERFICIE	Sez. II - 3	CONTRATTO A QUANTITA'	Sez. II - 3
CONTRATTO DI VARIAZIONE		Riferimento al contratto		CONTRATTO SPECIALE DI LAVORAZIONE	Sez. III - 1
ANNULLAMENTO		Riferimento al contratto		DICHIARAZIONE DI CONSEGNA	Sez.II-1,2,4
				AUTOCONSUMO	Sez. III - 3

QUADRO A

SEZ. I - AZIENDA / ACQUIRENTE RICONOSCIUTO - VENDITORE

Barrare se ditta individuale NUMERO RICONOSCIMENTO ACQUIRENTE PARTITA IVA (Obbligatorio) 1

RAGIONE SOCIALE CODICE FISCALE

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO PREFISSO NUMERO

COD. ISTAT (Prov. Comune) COMUNE PROV. C.A.P.

RIFERIMENTO ALL'ULTIMA DOMANDA DI PAGAMENTO PER SUPERFICI PRESENTATA ALL'A.G.E.A
(REG. (CE) N. 1251/99 DEL 17 MAGGIO 1999 DEL CONSIGLIO e REG. (CE) N. 1782 del 29 SETTEMBRE 2003 DEL CONSIGLIO)

N. DOMANDA ANNO DI PRESENTAZIONE

RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il titolare è persona giuridica) / TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE CODICE FISCALE 3

COGNOME NOME

SESSO M F DATA DI NASCITA giorno mese anno COMUNE DI NASCITA PROV.

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO PREFISSO NUMERO

COD. ISTAT (Prov. Comune) COMUNE PROV. C.A.P.

SEZ. II - DITTA DI TRASFORMAZIONE / ACQUIRENTE RICONOSCIUTO - COMPRATORE

Barrare se ditta individuale N. RICONOSCIMENTO DITTA TRASFORMAZIONE / ACQUIRENTE RIC. PARTITA IVA (Obbligatorio) 1

COGNOME O RAGIONE SOCIALE

NOME SESSO M F CODICE FISCALE

DATA DI NASCITA giorno mese anno COMUNE DI NASCITA PROV.

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO PREFISSO NUMERO

COD. ISTAT (Prov. Comune) COMUNE PROV. C.A.P.

RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il titolare è persona giuridica) / TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE CODICE FISCALE 2

COGNOME NOME

SESSO M F DATA DI NASCITA giorno mese anno COMUNE DI NASCITA PROV.

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO TELEFONO PREFISSO NUMERO

COD. ISTAT (Prov. Comune) COMUNE PROV. C.A.P.

Allegato a2

QUADRO B - PIANO DI UTILIZZAZIONE DELLE SUPERFICI AZIENDALI **Mod. FE**

	COMUNE [1]			CASI PARTICOLARI [2]	DATI CATASTALI [3]				SUPERFICIE CATASTALE [4]		TIPO CONDUZIONE [5]	CODICE FORAGGERA [6]	SUPERFICIE INVESTITA [7]	
	COD. ISTAT													
	PROVINCIA	COMUNE	DENOMINAZIONE		SEZIONE	FOGLIO	PARTICELLA	SUB	ETTARI	ARE			ETTARI	ARE
1														
2														
3														
4														
5														
6														
7														
8														
9														
10														
11														
12														
13														
14														
15														
16														
17														
18														
19														
20														
21														
22														
23														
24														
25														
26														
27														
28														
29														
30														
31														
32														
33														
34														
35														
36														
37														
38														
39														
40														
	SUPEFICIE TOTALE DI QUADRO													
													Ettari	Are

N.B. Qualora il **QUADRO B** disponibile nel presente modello non sia sufficiente, utilizzare uno o più **ALLEGATI B1**

Allegato a3

QUADRO C

SEZ. I - DATI DEL CONTRATTO

Data stipula contratto

giorno mese anno

Termine contratto

giorno mese anno

Superficie investita il cui raccolto deve essere consegnato all'impresa di trasformazione

Ettari Are

Data di consegna del prodotto

giorno mese anno

QUANTITA' PRESUNTA DI PRODOTTO DA CONSEGNARE

Tonnellate

Prezzo presunto da pagare al produttore EURO

Modalità di pagamento: ____________________

Consegna del prodotto: ____________________

SEZ. II - DESTINAZIONE FINALE DEL PRODOTTO

1

Quantità di prodotto previsto per specie (Tonnellate nette):

Specie	Quantità	
	Verde	Secco
Totali in Tonn.		

1 DISIDRATAZIONE

2 FIENI ESSICCATI AL SOLE

MODALITA' DI CESSIONE DEL PRODOTTO

1 LAVORAZIONE DELLA PROPRIA PRODUZIONE (dichiarazione di consegna) ETTARI ARE

2 LAVORAZIONE DELLE PRODUZIONI DEI PROPRI SOCI (COOPERATIVE) ETTARI ARE

3 LAVORAZIONE DEI PRODOTTI ACQUISTATI SULLA BASE DEL PRESENTE CONTRATTO ETTARI ARE

4 LAVORAZIONE DEI PRODOTTI ACQUISTATI DA UN ACQUIRENTE RICONOSCIUTO (dich. Di consegna) ETTARI ARE

SEZ. III - ULTERIORI INFORMAZIONI IN CASO DI CONTRATTO SPECIALE DI TRASFORMAZIONE

3

QUANTITA' PRESUMIBILE DI PRODOTTO FINITO DA RICONSEGNARE AL PROPRIETARIO DELLA MATERIA PRIMA (Tonnellate)

SPESE DI LAVORAZIONE DA ADDEBITARE AL PROPRIETARIO DEI FORAGGI TRASFORMATI EURO

QUANTITA' DI PRODOTTO DESTINATO ALL'AUTOCONSUMO (Tonnellate)

Tra il venditore (quadro A, Sez. 1) ed il compratore (quadro A , Sez. 2) si conviene quanto segue :

Il Venditore vende all'Acquirente che acquista foraggi da destinarsi ai sensi del Reg. (CE) n° 603/95 e ai sensi del Reg. (CE) n°. 785/95 e loro successive modificazioni ed integrazioni descritte dall'Art. 1, lettera A primo e terzo trattino (Disidratati artificialmente) e dall'Art. 1, lettera A secondo e quarto trattino (atrimenti essiccati), così come destinati nel quadro C Sez. 2 - Destinazione finale del prodotto.
I dati essenziali del contratto sono riportati nel quadro C Sez. 1.

Allegato a4

QUADRO D - DICHIARAZIONI e ALLEGATI

SEZ I - AZIENDA / ACQUIRENTE RICONOSCIUTO

Il sottoscritto:

Contratti stipulati nel caso di dichiarazione di consegna :

Contratto	Produttore	Qtà	Specie	Destinazione (quadro C sez. 2)

Dichiara:

1 Di non aver presentato domanda per le stesse particelle sposte nel quadro B per ottenere aiuti incompatibili con quelli disciplinati nel Reg. CE 603/95;

2 Dichiara di essere a conoscenza del contributo accordato all'impresa di trasformazione e di averne tenuto conto nella fase di contrattazione:

3 (nel caso di acquirente) di aver acquisito i contratti conclusi con i produttori ed un elenco riepilogativo di tutte le particelle agricole interessate e di tenerli a disposizione degli Organi di controllo Comunitari e Nazionali (art. 4 comma 2 Reg. CE 785/95)

SEZ II - DITTA DI TRASFORMAZIONE

Il sottoscritto:

titolare o rappresentante legale dell'impresa di trasformazione :

si impegna:

1 a versare al produttore, l'aiuto ottenuto per i quantitativi trasformati in applicazione del presente contratto (obbligatorio nel caso di conttratto speciale di lavorazione)

2 al rispetto di quanto disposto nell'art. 11 del D.M. _______________

Allegati:

1 Documentazione giustificativa delle eventuali informazioni particolari indicate nella colonna 2 del Quadro B;

2 Fotocopia (fronte e retro) di un documento di riconoscimento valido del produttore/acquirente;

3 Allegati B

4 Fotocopia (fronte e retro) di un documento di riconoscimento valido del rappresentante dell'impresa di trasformazione

Ai sensi della legge 191/98, art. 2 comma 11, la firma non autenticata deve essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Ai sensi della legge n. 675/96, si autorizza l'acquisizione e il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati, anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Spazio riservato alla sottoscrizione dell'impresa di trasformazione

TIPO DOCUMENTO ___________________ N. _______________

RILASCIATO DA ___________________ IL __ / __ / ________

Spazio riservato alla sottoscrizione del produttore o del rappresentante dell'azienda agricola/acquirente

TIPO DOCUMENTO ___________ N. _____________

RILASCIATO DA ___________ IL __ / __ / ____

Allegato b1

A.G.E.A.
AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
- VIA TORINO 45 - 00184 ROMA

DOMANDA DI AIUTO AI FORAGGI DA ESSICCARE

Per il tramite dell'UFFICIO REGIONALE di ____________

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE _______ / _______

Disidratato [ ] **Essiccato [ ]** **Mese di riferimento** ____________

QUADRO A - IMPRESA TRASFORMATRICE
SEZ. I (Dati identificativi dell'azienda)

[ ] **Barrare se ditta individuale**

NUMERO RICONOSCIMENTO ____________
PARTITA IVA (Obbligatorio) ____________

RAGIONE SOCIALE ____________
CODICE FISCALE ____________

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO ____________
TELEFONO: PREFISSO ______ NUMERO ______

COD. ISTAT (Prov. | Comune) ______ COMUNE ____________ PROV. ____ C.A.P. ______

RAPPRESENTANTE LEGALE (solo se il titolare è persona giuridica) /
TITOLARE DELLA DITTA INDIVIDUALE

CODICE FISCALE ____________

COGNOME ____________ NOME ____________

SESSO [M] [F] DATA DI NASCITA (giorno / mese / anno) ______ COMUNE DI NASCITA ____________ PROV. ____

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO ____________
TELEFONO: PREFISSO ______ NUMERO ______

COD. ISTAT (Prov. | Comune) ______ COMUNE ____________ PROV. ____ C.A.P. ______

QUADRO B - SPECIFICAZIONE DEL PRODOTTO IN DOMANDA

CESSIONE / USCITA DEL PRODOTTO

Uscita Tonn.nette ______ Autoconsumo Tonn.nette ______

CHIEDE PER IL MESE ____________ LA CORRESPONSIONE DELL'AIUTO PARI AD EURO ____________
[ACCONTO 60%] [ACCONTO 80% FIDEIUSSIONE N. ______] QUALE ACCONTO PREVISTO DAL REGOLAMENTO (CE) 603/95
PER TONNELLATE ______ DI [FORAGGI DISIDRATATI] [FORAGGI ESSICCATI AL SOLE] PRODOTTI NELLO STABILIMENTO ED USCITI NEL MESE.

Modalità di Pagamento : ....

Con la sottoscrizione della presente domanda ci si assume l'impegno a restituire le somme che, al momento della determinazione del saldo, risultino eccedenti rispetto all'anticipazione dell'aiuto.

Ai sensi della legge n. 675/96, si autorizza l'acquisizione e il trattamento informatico dei dati contenuti nel presente modello e negli eventuali allegati, anche ai fini dei controlli da parte degli Organismi comunitari e nazionali.

Ai sensi della legge 191/98, art. 2 comma 11, la firma non autenticata deve essere corredata da copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore.

Il sottoscritto dichiara sotto la propria responsabilità che quanto riportato nella presente domanda corrisponde al vero, alla contabilità di magazzino e ai documenti giustificativi in proprio possesso.

Luogo ____________ il ______ (giorno / mese / anno)

Spazio riservato alla sottoscrizione dell'Impresa di trasformazione

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
TIPO DOCUMENTO ________________________ N.____________________
RILASCIATO DA ________________________ IL ____________________

Spazio riservato all'Organismo Regionale

Allegato b2

DOMANDA DI AIUTO AI FORAGGI ESSICCATI

PARTITA IVA E CODICE FISCALE
DEL TRASFORMATORE

MESE DI RIFERIMENTO

QUADRO C
PIANO DI DISTRIBUZIONE DELLE PARTITE PER L'AIUTO AI FORAGGI ESSICCATI

	Qualità	Partita N°	CAMPIONAMENTO								Acquirente	Tonnellate partita	Tipologia Uscita	MISCELE					
			Prelievo		Referto														
			Del	Lotto n°/Campione	Cert.	Del	Umid. %	Proteine %	Data Uscita	N. Fattura				Rif. quadro aggiunte	Natura	Denominazione Com	Tenore sost.azotata	% aggiunte prod. fini	Tenore prot.grezze t
1																			
2																			
3																			
4																			
5																			
6																			
7																			
8																			
9																			
10																			
11																			
12																			
13																			
14																			
15																			
16																			
17																			
18																			
19																			
20																			
21																			
22																			
23																			

Allegato c

AG.E.A.
AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
- VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

VERBALE DI CONTROLLO
FORAGGI ESSICCATI

MESE DI RIFERIMENTO

ESSICCATO [ ] **DISIDRATATO** [ ] **CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE** _______/_______

ORGANISMO DELEGATO AL CONTROLLO
REGIONE
UFFICIO

Protocollo e riferimenti

QUADRO A - VERBALE DI PRELIEVO DI CAMPIONI DI FORAGGI ESSICCATI

I Sottoscritti
si sono recati presso gli stabilimenti dell a Ditta:

SEZ. I (Dati identificativi dell'impresa soggetta a controllo)

COD.FISC. PARTITA IVA
RAGIONE SOCIALE o NOMINATIVO

TELEFONO
INDIRIZZO E NUMERO CIVICO PREFISSO NUMERO

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P. FAX
Prov. Comune

SEZ. II (Dati quantitativi)

Si è provveduto al prelievo di campioni di foraggi DISIDRATATI ESSICC. AL SOLE lavorati e confezionati in pellets/cubettati e balloni già caricati su autoveicolo e pronti all'uscita

Di Detta campionatura, effettuata in conformità alle norme vigenti, in contraddittorio con il Sig. ____
rappresentante dell'impresa di lavorazione foraggi, hanno redatto il presente verbale in triplice copia che viene letto, approvato e sottoscritto.

Campione	Partita	Tonnellate Nette	Confezionamento		
			Balloni		Pellets/cubettati
			Numero	Tonnellate	Tonnellate

Riferimento al numero progressivo delle partite campionate dalla Ditta N.
e riferimento al numero delle partite campionate dall'Ufficio di Controllo N.

Ai sensi delle norme contenute nel D.M. 20 aprile 1978 e del Reg. CEE 371/76 del 01/03/1976, si è proceduto alla formazione del campione globale del quale sono stati prelevati N. 4 campioni confezionati in sacchetti di peso di circa 500 g ciascuno, contraddistinti da cartellini muniti delle firme dei sottoscritti e del rappresentante dell'impresa e riportanti il numero del presente verbale. Un esemplare del campione è stato rilasciato alla ditta di cui sopra ed altri due saranno inoltrati a cura dell'Organo di controllo al Laboratorio per essere, analizzati, un ultimo esemplare viene trattenuto dall'Organo di Controllo.

* Riferimento buono/DDT/fattura n. del autoveicolo TARGA n.
Riferimento buono/DDT/fattura n. del autoveicolo TARGA n.
Riferimento buono/DDT/fattura n. del autoveicolo TARGA n.
Riferimento buono/DDT/fattura n. del autoveicolo TARGA n.
Riferimento buono/DDT/fattura n. del autoveicolo TARGA n.
* barrare le voci che non interessano

Redatto a il

Spazio riservato alla sottoscrizione dell'impresa di trasformazione

Sottoscrizione del Funzionario controllore

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
TIPO DOCUMENTO __________________ N. ____________
RILASCIATE DA _________________ IL ______/______/______

Allegato d

A.G.E.A. AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
- VIA PALESTRO, 81 - 00185 ROMA

RELAZIONE MENSILE FORAGGI ESSICCATI

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE _______/_______

ESSICCATO [ ] **DISIDRATATO** [ ] **MESE DI RIFERIMENTO**

ORGANISMO DELEGATO AL CONTROLLO
REGIONE
UFFICIO

Protocollo e riferimenti

QUADRO A - VERBALE DI CONTROLLO AMMINISTRATIVO E DELLA CONTABILITA' DI MAGAZZINO

I Sottoscritti
si sono recati presso gli stabilimenti dell a Ditta:

SEZ. I (Dati identificativi dell'impresa soggetta a controllo)

COD.FISC. PARTITA IVA
RAGIONE SOCIALE o NOMINATIVO

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO
TELEFONO
PREFISSO NUMERO

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P. FAX
Prov. Comune

SEZ. II (Dati quantitativi)

Si è accertato quanto segue: FORAGGI LAVORATI ALL'INIZIO DEL MESE (SECCO) (a) TONN. Nette

SPECIE

FORAGGI FRESCHI ENTRATI E LAVORATI NEL MESE DI (b) TONN. Nette % Umidità

FORAGGI LAVORATI DISIDRATATA/ESSICCATI OTTENUTI (SECCO) (c) TONN. Nette Resa

TOTALE (d) TONN. Nette (a+c)

(e) TONN. Nette

RIMANENZA FORAGGI LAVORATI A FINE MESE (f) TONN. Nette (d-e)

PARTITE USCITE DALLO STABILIMENTO E REGOLARMENTE CAMPIONE N.

SEZ. III (Consumi e Scorte)

PERIODO DAL AL

COMBUSTIBILE CONSUMI NEL PERIODO: GAS Mc. LIQUIDI Litr. Tonn SOLIDI Tonn
ELETTRICITA' CONSUMI NEL PERIODO: Kw
ORE FUNZIONAMENTO ESSICCATOI ORE FUNZIONAMENTO IMPIANTI MACINAZIONE (Essiccati al sole)
ORE TOTALE MANODOPERA

Spazio riservato alla sottoscrizione dell'impresa di trasformazione

Sottoscrizione del Funzionario controllore

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
TIPO DOCUMENTO____________________ N. ____________________
RILASCIATO DA _____________________ IL ______/______/______

Riservato all'Ufficio di Controllo

VISTA la domanda di aiuto presentata in data protocollo n. per Tonnellate

di foraggio trasformato in **pellets / balloni** e uscito dallo stabilimento nel mese di
VISTA la documentazione di vendita dei foraggi lavorati ed usciti dallo stabilimento;
ESAMINATI i certificati di analisi rilasciati dal Laboratorio di
dai quali risulta che i parametri di umidità sono inferiori al **12% per pellets e 14% per balloni** e la percentuale di proteine è superiore al 15%;
CONSIDERATO CHE: a) I dati riportati in domanda sono rispondenti con quanto risulta dai registri contabili;
b) Tutte le partite sono state campionate sugli autotreni al momento dell'uscita dallo stabilimento direttamente dalle imprese ed in parte da questo Servizio secondo quanto stabilito dalla normativa vigente;
c) La domanda è stata presentata entro i termini previsti;
d) Visti gli esiti dei controlli finanziari relativi ai pagamenti effettuati ed alle riscossioni ricevute:
SI PROPONE la liquidazione dell'aiuto con le modalità e con gli importi stabiliti dall'AGEA su Tonnellate nette

di foraggi lavorati usciti nel mese di

Luogo Data
giorno mese anno

Sottoscrizione del Funzionario controllore

Allegato d1

p.1/2

AG.E.A.
VIA TORINO, 45
00184 ROMA

SETTORE FORAGGI ESSICCATI

Regg. CE n. 603/95 e n. 785/95 e successive modifiche ed integrazioni

VERBALE DI CONTROLLO DELLA CONTABILITA' DI MAGAZZINO

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE [/] MESE DI RIFERIMENTO [ ]

SEZ. 1 DATI IDENTIFICATIVI

Organismo di controllo

Regione [ ]
Ufficio [ ]
Funzionari incaricat [ ]
[ ]
Data dell'accertamento [ ] Luogo dell'accertamento [ ]
Indirizzo [ ]

Impresa di trasformazione

Ragione sociale o nominativo [ ]
cod.fisc. [ ] part. iva [ ]
Indirizzo [ ] PROV. [ ] C.A.P. [ ]
Comune [ ] cod. istat [ ] [ ]
Telefono [ ] Prefisso [ ] Numero Fax [ ] Prefisso [ ] Numero e-mail [ ]

Rappresentante dell'impresa di trasformazione

Cognome e nome [ ]
Qualifica [ ]
Documento d'identità [ ]

SEZ. 2 Dati quantitativi e qualitativi - FORAGGI DA TRASFORMARE

SEZ. 2a FORAGGI DISIDRATATI

GIACENZA INIZIALE FORAGGI NON LAVORAT nota: la % di umidità è mediata

a) SPECIE [ ] ton [ ]

ENTRATE

b) SPECIE [ ] ton [ ] % UMIDITA' [ ]

PASSATI IN LAVORAZIONE

c) SPECIE [ ] ton [ ]

GIACENZA FINALE - FORAGGI NON LAVORAT

d)=a+b-c SPECIE [ ] ton [ ]

PRODOTTI OTTENUTI - FORAGGI TRASFORMATI

e1) farine pellettizate ton [ ] % RESA [ ]
e2) balloni di foraggio disidratato ton [ ] % RESA [ ]
e3) concentrati di proteine ton [ ] % RESA [ ]

la resa è uguale a e/c*100 (o sua quota in caso di più prodotti

GIACENZA INIZIALE - FORAGGI TRASFORMAT

e1) farine pellettizate ton [ ]
e2) balloni di foraggio disidratato ton [ ]
e3) concentrati di proteine ton [ ]

GIACENZA FINALE - FORAGGI TRASFORMAT

e1) farine pellettizate ton [ ]
e2) balloni di foraggio disidratato ton [ ]
e3) concentrati di proteine ton [ ]

USCITE - FORAGGI TRASFORMATI VENDUT

e1) farine pellettizate ton [ ] % UMIDITA' [ ]
e2) balloni di foraggio disidratato ton [ ] % UMIDITA' [ ]
e3) concentrati di proteine ton [ ] % UMIDITA' [ ]

USCITE - FORAGGI TRASFORMATI E CONTROLLATI IN CONTRADDITTORIO N.RO CARICHI [ ]

foraggi trasformati venduti controllati in contraddittorio ton [ ] % su tot.usciti [ ]

ore funzionamento disidratatore [ ] ore totale mano d'opera [ ]

Sottoscrizione del verbale

Luogo e data ____________________

Sottoscrizione del rappresentante dell'impresa di trasformazione ____________________

Sottoscrizione del Funzionario incaricato del controllo ____________________

Allegato d1

p.2/2

SEZ. 2b FORAGGI ESSICCATI AL SOLE

GIACENZA INIZIALE FORAGGI NON LAVORATI nota: la % di umidità è mediata

a) SPECIE ______ ton ______

ENTRATE

b) SPECIE ______ ton ______

PASSATI IN LAVORAZIONE

c) SPECIE ______ ton ______

GIACENZA FINALE FORAGGI ESSICATI AL SOLE NON LAVORAT

d)=a+b-c SPECIE ______ ton ______

PRODOTTI OTTENUTI - FORAGGI TRASFORMAT

e1) PRODOTTO 1 ______ ton ______ % RESA ______

e2) PRODOTTO 2 ______ ton ______ % RESA ______

la resa è uguale a e/c*100 (o sua quota in caso di più prodotti

GIACENZA INIZIALE FORAGGI TRASFORMAT

PRODOTTO 1 ______ ton ______

PRODOTTO 2 ______ ton ______

GIACENZA FINALE FORAGGI TRASFORMAT

SPECIE 1 ______ ton ______

SPECIE 2 ______ ton ______

USCITE FORAGGI TRASFORMATI VENDUTI

PRODOTTO 1 ______ ton ______ % UMIDITA' ______

PRODOTTO 2 ______ ton ______ % UMIDITA' ______

USCITE FORAGGI TRASFORMATI VENDUTI E CONTROLLATI IN CONTRADDITTORIC N. CARICHI ______

foraggi trasformati venduti controllati in contraddittoric ton ______ % su tot.usciti ______

ore funzionamento impianto essiccat ______ ore totale mano d'opera ______

SEZ. 3 Combustibili ed energia

COMBUSTIBILI FOSSILI

stoccaggio iniziale ton ______

totale fatture consegna ton ______

stoccaggio finale ton ______

consumo mensile ton ______

GASOLIO

stoccaggio iniziale ton ______

totale fatture consegna ton ______

stoccaggio finale ton ______

consumo mensile ton ______

GPL

stoccaggio iniziale ton ______

totale fatture consegna ton ______

stoccaggio finale ton ______

consumo mensile ton ______

METANO

totale fatture consegna mensile Nm3. ______

BIOMASSE

stoccaggio iniziale biomasse ton ______

totale fatture consegna ton ______

totale autoproduzione ton ______

stoccaggio finale biomasse ton ______

consumo mensile biomasse ton ______

CONSUMI ELETTRICI, EE

utenza IMPIANTO DI DISIDRATAZIONE Kwh ______

utenza IMPIANTO DI MACINAZIONE Kwh ______

NOTE

Sottoscrizione del verbale

Luogo e data ______

Sottoscrizione del rappresentante dell'impresa di trasformazione ______

Sottoscrizione del Funzionario incaricato del controllo ______

Allegato d2

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
A.G.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' ORDINARIA

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE ____ / ____

MESE DI RIFERIMENTO ________

ORGANISMO DI CONTROLLO

REGIONE ________

UFFICIO ________

FUNZIONARI INCARICATI

I SOTTOSCRITTI ________

____

IMPRESA DI TRASFORMAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO

COD.FISC. ________ PART. IVA ________

RAGIONE SOCIALE o NOMINATIVO ________

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO ________

COD. ISTAT (Prov. | Comune) ________ COMUNE ________ PROV. ________ C.A.P. ________

TELEFONO PREFISSO NUMERO ________ FAX PREFISSO NUMERO ________

RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME ________

QUALIFICA ________

DOCUMENTO D'IDENTITA' ________

NOTE

Sottoscrizione del verbale

Luogo ________ **Data** ________

Rappresentante dell'impresa di trasformazione

____

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ________ N. ________

RILASCIATO DA ________ IL ____/____/____

Funzionari incaricati del controllo

____

____

Allegato d3

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
A.G.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' ORDINARIA

Operazioni di carico oggetto di controllo

N. pag registro carico	N. Riga	Fornitore	Prodotto	Data della registr.	Quantità (ton.)	Buono di consegna		DDT		Fatture			Documento giustificativo del pagamento
						n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al DDT o al buono SI/NO	Importo + IVA Euro	Tipo di pagamento

Sottoscrizione del verbale

Luogo ______________________ **Data** ______________

Rappresentante dell'impresa di trasformazione

____

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ______________ N. ______________

RILASCIATO DA ______________ IL _____/_____/_____

Funzionario incaricati del controllo

____

____

rev. 1

Allegato d4

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
A.G.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' ORDINARIA

Operazioni di scarico oggetto di controllo

N. pagina registro scarico	N. Riga	Destinatario	Prodotto	Data della registr.	Quantità (ton.)	Buono di consegna		DDT		Fatture			Documento giustificativo del pagamento
						n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al DDT o buono SI/NO	Importo + IVA Euro	Tipo di pagamento

Sottoscrizione del verbale

Luogo ______________________ Data ______________

Rappresentante dell'impresa di trasformazione

____

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ______________ N. ______________

RILASCIATO DA ______________ IL ______________

Funzionari incaricati del controllo

____

____

Allegato e

p.1/3

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
AG.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

- Relazione Controlli di fine campagna -
Settore Foraggi Essiccati

Campagna di commercializzazione __________/___________

a - tecnico incaricato del controllo

- nome e cognome

b - dati identificativi impresa di trasformazione

- denominazione
- indirizzo
- tel/fax

P.IVA/Cod.Fisc.

c - dati generali relativi ai controlli mensili

c1

- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (EURO)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (EURO)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

c2

- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (EURO)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (EURO)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

c3

- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (EURO)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (EURO)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

c4

- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (EURO)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (EURO)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

c5

- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (EURO)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (EURO)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

Allegato e

p. 2/3

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
AG.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

- Relazione Controlli di fine campagna -
Settore Foraggi Essiccati

b - dati generali relativi ai controlli

c6
- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (EURO)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (EURO)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

c7
- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (EURO)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (EURO)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

c8
- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (EURO)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (EURO)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

c9
- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (EURO)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (EURO)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

c10
- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (EURO)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (EURO)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

c11
- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (EURO)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (EURO)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

c12
- mese di riferimento
- aiuto erogato foraggi disidratati (EURO)
- aiuto erogato foraggi essiccati al sole (EURO)
- quantità foraggi disidratati (ton.)
- quantità foraggi essiccati al sole (ton.)

Allegato e

p. 3/3

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
AG.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

- Relazione Controlli di fine campagna -
Settore Foraggi Essiccati

Riservato al tecnico incaricato del controllo

Visti i dati relativi alle domande di aiuto mensili a cui hanno fatto seguito i versamenti degli anticipi:

☐ per i foraggi disidratati per tonnellate ______

relativi ai mesi ______

☐ per i foraggi essiccati al sole per tonnellate ______

relativi ai mesi ______

Visti i verbali di fine campagna relativi:
a) al controllo della contabilità ordinaria;
b) al bilancio di materia;
c) al bilancio di energia;

☐ si è accertata la congruità dei dati verificati nei controlli mensili dagli Organismi di controllo

☐ non si è accertata la congruità dei dati verificati nei controlli mensili dagli Organismi di controllo

Note

Sottoscrizione della relazione

Luogo ____________________________ Data __________________________

Tecnico incaricato del controllo

____

Allegato e1

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
A.G.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' ORDINARIA - CONTROLLO DI FINE CAMPAGNA

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE ________ / ________

ORGANISMO DI CONTROLLO

REGIONE ____________________

UFFICIO ____________________

TECNICI INCARICATI

I SOTTOSCRITTI ____________________

____

IMPRESA DI TRASFORMAZIONE OGGETTO DI CONTROLLO

COD.FISC. ____________________ PART. IVA ____________________

RAGIONE SOCIALE o NOMINATIVO ____________________

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO ____________________

COD. ISTAT (Prov. / Comune)	COMUNE	PROV.	C.A.P.

TELEFONO PREFISSO ______ NUMERO ______ FAX PREFISSO ______ NUMERO ______

RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME ____________________

QUALIFICA ____________________

DOCUMENTO D'IDENTITA' ____________________

NOTE

Sottoscrizione del verbale

Luogo ____________________ **Data** ____________________

Rappresentante dell'impresa di trasformazione

____

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ______________ N. ______________

RILASCIATO DA ______________ IL ______/______/______

Tecnici incaricati del controllo

____

____

Allegato e2

AG.E.A AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
- VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA -

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' ORDINARIA - CONTROLLO DI FINE CAMPAGNA

Operazioni di carico oggetto di controllo

N. pag registro carico	N. Riga	Fornitore	Prodotto	Data della registr.	Quantità (ton.)	Buono di consegna		DDT		Fatture			Documento giustificativo del pagamento
						n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al DDT o al buono SI/NO	Importo + IVA Euro	Tipo di pagamento

Sottoscrizione del verbale

Luogo ______________________ **Data** ____________

Rappresentante dell'impresa di trasformazione
____

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO
TIPO DOCUMENTO ______________ N. ____________
RILASCIATO DA ______________ IL ____________

Tecnici incaricati del controllo
____
____

Allegato e3

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
- VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA -

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' ORDINARIA - CONTROLLO DI FINE CAMPAGNA

Operazioni di scarico oggetto di controllo

N. pagina registro scarico	N. Riga	Destinatario	Prodotto	Data della registr.	Quantità (ton.)	Buono di consegna		DDT		Fatture			Documento giustificativo del pagamento
						n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al DDT o buono SI/NO	Importo + IVA Euro	Tipo di pagamento

Sottoscrizione del verbale

Luogo ________________________ **Data** ____________

Rappresentante dell'impresa di trasformazione

____

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ________________________ N. ________________________

RILASCIATO DA ________________________ IL ________/________/________

Tecnici incaricati del controllo

____

____

Allegato e4

AG.E.A. AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
- VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

Verbale - Controllo di fine Campagna - Bilancio di Materia - Foraggi essiccati al sole

Campagna di commercializzazione _________/_________

c- dati relativi ai prodotti trasformati

c1 - prodotti in ingresso

- foraggi essiccati al sole	quantità, ton.	umidità, %
- erba medica		
- trifoglio		
- lupinella		
- vecce		
- cereali		
- altri		
totale		

c2 - prodotti ottenuti

- foraggi trasformati	quantità, ton.
- farine pellettizzate	
- foraggio essiccato al sole macinato	
totale	

c3 prodotti venduti

- foraggi trasformati	quantità, ton.	umidità, %	proteine tot., %
- farine pellettizzate			
- foraggio essiccato al sole macinato			
totale			

- foraggi trasformati miscelati	quantità, ton.	umidità, %	proteine tot., %
- farine pellettizzate			
- foraggio essiccato al sole macinato			
- additivi aggiunti:			
totale			

c4 consistenza dei magazzini

- foraggi trasformati	quantità iniziale, ton.	quantità finale, ton.
- farine pellettizzate		
- foraggio essiccato al sole macinato		
- cali		

Sottoscrizione del verbale

Luogo e data ______________________________

Rappresentante dell'impresa di trasformazione

____

Tecnico incaricato del controllo

____

Allegato e5

AG.E.A. AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
- VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

Verbale - Controllo di fine Campagna - Bilancio di Materia - Foraggi disidratati

Campagna di commercializzazione _________/_________

c- dati relativi ai prodotti trasformati

c1 - prodotti in ingresso

- foraggi freschi	quantità, ton.	umidità, %
erba medica		
- trifoglio		
- lupinella		
- vecce		
- cereali		
- altri		
totale		

c2 - prodotti ottenuti

- foraggi trasformati	quantità, ton.
- farine pellettizzate	
- balloni foraggio disidratato	
- concentrati	
totale	

- acqua allontanata per disidratazione	quantità, ton.

c3 prodotti venduti

- foraggi trasformati	quantità, ton.	umidità, %	proteine tot., %
- farine pellettizzate			
- balloni foraggio disidratato			
- concentrati			
totale			

- foraggi trasformati miscelati	quantità, ton.	umidità, %	proteine tot., %
- farine pellettizzate			
- balloni foraggio disidratato			
- additivi aggiunti:			

c4 consistenza dei magazzini

- foraggi trasformati	quantità iniziale, ton.	quantità finale, ton.
farine pellettizzate		
balloni foraggio disidratato		
concentrati		
cali di magazzino		

Sottoscrizione del verbale

Luogo e data ______________________________

Rappresentante dell'impresa di trasformazione

____

Tecnico incaricato del controllo

____

Allegato e6

AG.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

Verbale di Verifica - Controllo di fine Campagna - Bilancio di Energia

Campagna di commercializzazione _________/__________

d - dati relativi ai consumi di energia totale e unitari

d1 - Consumi elettrici e combustibili

- utenze elettriche, EE	cod.utenza	totale annuale bollette, Kwh	totale annuale bollette, euro
utenza 1			
utenza 2			
utenza 3			
TOTALE	T		

		Kwh	% su totale
a) Autoconsumo Kwh (dichiarativo)	A		
b) Consumi Kwh totali impianto	=T-A		
di cui			
foraggi disidratati			
- unità di disidratazione			
- presse, macine e pellettatrici			
- macine e pettettatrici			
foraggi essiccati al sole			
- trinciaballe			
- presse, macine e pettettatrici			
totale controllo con consumi totali impianto			

- utenze termiche, combustibili		ton.	Nm3	potere calorifico inf., kcal./kg. o Nm3	kcalorie Consumate
comb. Fossili	stoccaggio iniziale				
	totale fatture consegna				
	stoccaggio finale				
	consumo annuale				
gasolio	stoccaggio iniziale gasolio				
	totale fatture consegna				
	stoccaggio finale				
	consumo annuale				
metano	totale fatture consegna				
GPL	stoccaggio iniziale gasolio				
	totale fatture consegna				
	stoccaggio finale				
	consumo annuale				
biomasse	stoccaggio iniziale biomasse				
	totale fatture consegna				
	totale autoproduzione				
	stoccaggio finale biomasse				
	consumo annuale biomasse				
Totale consumi termici					

	Kcalorie	% su totale	note:
Autoconsumo (dichiarativo)			
Consumi totali impianto			
di cui			
- essiccatoio			
- processo			
- servizi			
- altro			
totale controllo con consumi totali impianto			

d2 - Consumi specifici e rendimenti termici

acqua evaporata	kg.	
consumi elettrici disidratati	Kwh/ton.prodotti	
consumi termici disidratati	Kcal./kg.H2O evaporata	
consumi elettrici disidratati	kcal./kg.prodotto	
consumi elettrici essiccati al sole	Kwh/ton.prodotti	

Sottoscrizione del verbale

Luogo ____________________________ Data _____________________________

Tecnico incaricato del controllo

____

AG.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

SETTORE FORAGGI ESSICCATI

p.2/2

VERBALE DI ACCERTAMENTO SUPERFICI

Viste le vigenti normative comunitarie e nazionali in materia di aiuti ai foraggi essiccati, il funzionario incaricato del controllo presa visione

☐ della dichiarazione di consegna dell'acquirente riconosciuto ______________________
Numero Partita IVA ______________________

☐ della dichiarazione di consegna dell'impresa di trasformazione ______________________
Numero Partita IVA ______________________

☐ dei contratti di acquisto a quantità/superficie dell'impresa di trasformazione ______________________
Numero Partita IVA ______________________

Ss è recato in data in data ______________ presso l'azienda ______________________

sita a ______________________

☐ di cui è conduttore il Sig. ______________ ☐ la Ditta ______________

☐ di cui è conduttore il Sig. ______________ ☐ la Ditta ______________

☐ superficie totale/ha ______________

☐ in proprietà ______________

☐ in affitto ______________

☐ superficie a foraggi dichiarata/ha ________ ☐ specie________ ☐ specie________ ☐ specie________

☐ supeficie a foraggi riscontrata/ha ________ ☐ specie________ ☐ specie________ ☐ specie________

COD. ISTAT ☐☐ Prov. Comune   Comune ☐

☐ Dati catastali foglio ________ particella ______________

foglio ________ particella ______________

☐ Dichiarazione del produttore: Per le sup. oggetto di controllo non è stata richiesta alcuna compensazione incompatibile con i Regg. n.603/95 e n.785/95, e successive modifiche.

Sottoscrizione del verbale

Luogo______________________ Data ______________

Rappresentante dell'azienda agricola

____

Funzionario incaricato del controllo

____

____

Rappresentante dell'impresa di trasformazione

____

Allegato g

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
A.G.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - ACQUIRENTE RICONOSCIUTO

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE /

PERIODO DI RIFERIMENTO

ORGANISMO DI CONTROLLO

REGIONE

UFFICIO

FUNZIONARI INCARICATI

I SOTTOSCRITTI

ACQUIRENTE RICONOSCIUTO OGGETTO DI CONTROLLO

COD.FISC. PART. IVA

RAGIONE SOCIALE o NOMINATIVO

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.

Prov. Comune

TELEFONO PREFISSO NUMERO

FAX PREFISSO NUMERO

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME

QUALIFICA

DOCUMENTO D'IDENTITA'

NOTE

Sottoscrizione del verbale

Luogo ______________________ **Data** ______________

Acquirente riconosciuto

____

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ______________ N. ______________

RILASCIATO DA ______________ IL ____/____/____

Funzionari incaricati del controllo

____

____

Allegato g1

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
AG.E.A. - VIA TORINO, 45 - 000184 ROMA
VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - Acquirente riconosciuto

Operazioni di carico oggetto di controllo

Fornitore	Prodotto	Data della registr.	Quantità (ton.)	Buono di consegna		DDT	
				n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al reg. c/s SI/NO

Sottoscrizione del verbale

Luogo ____ Data ____________________

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ____ N. __________________________

RILASCIATO DA____IL ______/______/______

Acquirente riconosciuto

____

Funzionario incaricato del controllo

____

____

Allegato g2

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
A.G.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - Acquirente riconosciuto

Operazioni di scarico oggetto di controllo				Buono di consegna		DDT		Fatture			Documento giustificativo del pagamento
Destinatario	Prodotto	Data della registr.	Quantità (ton.)	n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al DDT o buono SI/NO	Importo + IVA Euro	Tipo di pagamento

Sottoscrizione del verbale

Luogo ______________________ Data ______________

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ______________________ N. ______________

RILASCIATO DA ______________________ IL _____/_____/_____

Acquirente riconosciuto

____

Funzionario incaricato del controllo

____

____

Allegato h

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

A.G.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

VERBALE CONTROLLO DI FINE CAMPAGNA

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - ACQUIRENTE RICONOSCIUTO

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE /

ORGANISMO DI CONTROLLO

REGIONE

UFFICIO

FUNZIONARI INCARICATI

I SOTTOSCRITTI

ACQUIRENTE RICONOSCIUTO OGGETTO DI CONTROLLO

COD.FISC. PART. IVA

RAGIONE SOCIALE o NOMINATIVO

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.

Prov. Comune

TELEFONO FAX

PREFISSO NUMERO PREFISSO NUMERO

DATI IDENTIFICATIVI

COGNOME E NOME

QUALIFICA

DOCUMENTO D'IDENTITA'

NOTE

Sottoscrizione del verbale

Luogo ____________________ **Data** ____________

Acquirente riconosciuto

____

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ____________ N. ____________

RILASCIATO DA ____________ IL ____/____/____

Funzionari incaricati del controllo

____

____

Allegato h1

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA

VERBALE CONTROLLO DI FINE CAMPAGNA

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - Acquirente riconosciuto

Operazioni di carico oggetto di controllo

Fornitore	Prodotto	Data della registr.	Quantità (ton.)	Buono di consegna		DDT	
				n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al reg. c/s SI/NO

Sottoscrizione del verbale

Luogo ____ Data _____________________

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ____ N. ___________________________

RILASCIATO DA____IL ______/______/______

Acquirente riconosciuto

____

Funzionario incaricato del controllo

____

____

Allegato h2

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
A.G.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA
VERBALE DI FINE CAMPAGNA
VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - Acquirente riconosciuto

Operazioni di scarico oggetto di controllo

Destinatario	Prodotto	Data della registr.	Quantità (ton.)	Buono di consegna		DDT		Fatture			Documento giustificativo del pagamento
				n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al DDT o buono SI/NO	Importo + IVA Euro	Tipo di pagamento

Sottoscrizione del verbale

Luogo ______________________ Data ____________

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ______________________ N. ____________

RILASCIATO DA______________________ IL _____/_____/_____

Acquirente riconosciuto

____

Funzionario incaricato del controllo

____

____

Allegato i

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
A.G.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

VERBALE CONTROLLO CONTABILE - DESTINATARI FINALI FORAGGI ESSICCATI

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE ______ / ______

MESE DI RIFERIMENTO ____________

ORGANISMO DI CONTROLLO

REGIONE ____________

UFFICIO ____________

FUNZIONARI INCARICATI

I SOTTOSCRITTI ____________

____

DESTINATARIO FINALE DEL FORAGGIO TRASFORMATO

COD.FISC. ____________ PART. IVA ____________

RAGIONE SOCIALE o NOMINATIVO ____________

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO ____________

COD. ISTAT ____ | ____ (Prov. Comune) COMUNE ____________ PROV. ____ C.A.P. ____________

TELEFONO PREFISSO NUMERO ____ ____________ FAX PREFISSO NUMERO ____ ____________

RAPPRESENTANTE DELL'IMPRESA

COGNOME E NOME ____________

QUALIFICA ____________

DOCUMENTO D'IDENTITA' ____________

NOTE

Sottoscrizione del verbale

Luogo ____________ **Data** ____________

Rappresentante dell'impresa di trasformazione

____

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ____________ N. ____________

RILASCIATO DA ____________ IL ____/____/____

funzionari incaricati del controllo

____

____

Allegato i1

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
A.G.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - DESTINATARI FINALI FORAGGI ESSICAT

Operazioni di carico oggetto di controllo

Fornitore	Prodotto	Data della registr.	Quantità (ton.)	Buono di consegna		DDT		Fatture			Documento giustificativo del pagamento
				n.	Congruente al reg. c/s dell'impresa di trasformazione SI/NO	n.	Congruente al reg. c/s dell'impresa di trasformazione SI/NO	n.	Congruente al reg. c/s dell'impresa di trasformazione SI/NO	Importo + IVA Euro	Tipo di pagamento

Sottoscrizione del verbale

Luogo ________________________ **Data** ________________

Rappresentante dell'impresa
____

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ________________________ N. ________________

RILASCIATO DA ________________________ IL ____/____/____

Funzionari incaricati del controllo

____

____

Allegato I

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
A.G.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

VERBALE CONTROLLO CONTABILE - DITTE DI PURA O PREVALENTE COMMERCIALIZZAZIONE

CAMPAGNA DI COMMERCIALIZZAZIONE /

MESE DI RIFERIMENTO

ORGANISMO DI CONTROLLO

UFFICIO

FUNZIONARI INCARICATI

I SOTTOSCRITTI

DITTA DI PURA O PREVALENTE COMMERCIALIZZAZIONE

COD.FISC. PART. IVA

RAGIONE SOCIALE o NOMINATIVO

INDIRIZZO E NUMERO CIVICO

COD. ISTAT COMUNE PROV. C.A.P.

Prov. Comune

TELEFONO FAX

PREFISSO NUMERO PREFISSO NUMERO

RAPPRESENTANTE DELLA DITTA

COGNOME E NOME

QUALIFICA

DOCUMENTO D'IDENTITA'

NOTE

Sottoscrizione del verbale

Luogo ____________________ **Data** ____________

Rappresentante della ditta

____

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ____________ N. ____________

RILASCIATO DA ____________ IL ____/____/____

tecnico incaricato del controllo

____

____

Allegato I1

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
A.G.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

VERBALE CONTROLLO CONTABILE - DITTE DI PURA O PREVALENTE COMMERCIALIZZAZIONE

Operazioni di carico oggetto di controllo

Fornitore	Prodotto	Data della registr.	Quantità (ton.)	Buono di consegna		DDT		Fatture			Documento giustificativo del pagamento
				n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al DDT o al buono SI/NO	Importo + IVA Euro	Tipo di pagamento

Sottoscrizione del verbale

Luogo ____________________ **Data** ____________

Rappresentante dell'impresa di trasformazione

____

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ____________________ N. ____________

RILASCIATO DA ____________________ IL ____/____/____

Tecnico incaricato del controllo

____

____

rev. 1

Allegato I2

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
A.G.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

VERBALE CONTROLLO CONTABILE - DITTE DI PURA O PREVALENTE COMMERCIALIZZAZIONE

Operazioni di scarico oggetto di controllo

Destinatario	Prodotto	Data della registr.	Quantità (ton.)	Buono di consegna		DDT		Fatture			Documento giustificativo del pagamento
				n.	Congruente al reg. c/s dell'impresa di trasformazione SI/NO	n.	Congruente al reg. c/s dell'impresa di trasformazione SI/NO	n.	Congruente al DDT o buono SI/NO	Importo + IVA Euro	Tipo di pagamento

Sottoscrizione del verbale

Luogo ______________________ **Data** ______________

Rappresentante della ditta
____

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ______________ N. ______________

RILASCIATO DA ______________ IL ____/____/____

tecnico incaricato del controllo

____

____

Allegato m1

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
A.G.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - DITTE DI PURA O PREVALENTE COMMERCIALIZZAZIONE

Operazioni di carico oggetto di controllo

Fornitore	Prodotto	Data della registr.	Quantità (ton.)	Buono di consegna		DDT		Fatture			Documento giustificativo del pagamento
				n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al reg. c/s SI/NO	n.	Congruente al DDT o al buono SI/NO	Importo + IVA Euro	Tipo di pagamento

Sottoscrizione del verbale

Luogo ______________________ **Data** ______________

Rappresentante dell'impresa di trasformazione

____

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ____________________ N. ______________

RILASCIATO DA ____________________ IL ____/____/____

tecnico incaricato del controllo

____

____

Allegato m2

AGENZIA PER LE EROGAZIONI IN AGRICOLTURA
A.G.E.A. - VIA TORINO, 45 - 00184 ROMA

VERBALE CONTROLLO DELLA CONTABILITA' - DITTE DI PURA O PREVALENTE COMMERCIALIZZAZIONE
CONTROLLO CONTABILE DI FINE CAMPAGNA

Operazioni di scarico oggetto di controllo

Destinatario	Prodotto	Data della registr.	Quantità (ton.)	Buono di consegna		DDT		Fatture			Documento giustificativo del pagamento
				n.	Congruente al reg. c/s dell'impresa di trasformazione SI/NO	n.	Congruente al reg. c/s dell'impresa di trasformazione SI/NO	n.	Congruente al DDT o buono SI/NO	Importo + IVA Euro	Tipo di pagamento

Sottoscrizione del verbale

Luogo ______________________ **Data** ______________

Rappresentante della ditta
____

ESTREMI DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

TIPO DOCUMENTO ______________ N. ______________

RILASCIATO DA ______________ IL ____/____/____

tecnico incaricato del controllo

____

____

04A08320

GIANFRANCO TATOZZI, *direttore* FRANCESCO NOCITA, *redattore*

(G403116/1) Roma, 2004 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
95024	**ACIREALE (CT)**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via Caronda, 8-10	095	7647982	7647982
00041	**ALBANO LAZIALE (RM)**	LIBRERIA CARACUZZO	Corso Matteotti, 201	06	9320073	93260286
60121	**ANCONA**	LIBRERIA FOGOLA	Piazza Cavour, 4-5-6	071	2074606	2060205
84012	**ANGRI (SA)**	CARTOLIBRERIA AMATO	Via dei Goti, 4	081	5132708	5132708
04011	**APRILIA (LT)**	CARTOLERIA SNIDARO	Via G. Verdi, 7	06	9258038	9258038
52100	**AREZZO**	LIBRERIA PELLEGRINI	Piazza S. Francesco, 7	0575	22722	352986
83100	**AVELLINO**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Matteotti, 30/32	0825	30597	248957
81031	**AVERSA (CE)**	LIBRERIA CLA.ROS	Via L. Da Vinci, 18	081	8902431	8902431
70124	**BARI**	CARTOLIBRERIA QUINTILIANO	Via Arcidiacono Giovanni, 9	080	5042665	5610818
70122	**BARI**	LIBRERIA BRAIN STORMING	Via Nicolai, 10	080	5212845	5235470
70121	**BARI**	LIBRERIA UNIVERSITÀ E PROFESSIONI	Via Crisanzio, 16	080	5212142	5243613
13900	**BIELLA**	LIBRERIA GIOVANNACCI	Via Italia, 14	015	2522313	34983
40132	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA EDINFORM	Via Ercole Nani, 2/A	051	4218740	4210565
40124	**BOLOGNA**	LIBRERIA GIURIDICA - LE NOVITÀ DEL DIRITTO	Via delle Tovaglie, 35/A	051	3399048	3394340
20091	**BRESSO (MI)**	CARTOLIBRERIA CORRIDONI	Via Corridoni, 11	02	66501325	66501325
21052	**BUSTO ARSIZIO (VA)**	CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO	Via Milano, 4	0331	626752	626752
93100	**CALTANISETTA**	LIBRERIA SCIASCIA	Corso Umberto I, 111	0934	21946	551366
91022	**CASTELVETRANO (TP)**	CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA	Via Q. Sella, 106/108	0924	45714	45714
95128	**CATANIA**	CARTOLIBRERIA LEGISLATIVA S.G.C. ESSEGICI	Via F. Riso, 56/60	095	430590	508529
88100	**CATANZARO**	LIBRERIA NISTICÒ	Via A. Daniele, 27	0961	725811	725811
66100	**CHIETI**	LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI	Via Asinio Herio, 21	0871	330261	322070
22100	**COMO**	LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI - DECA	Via Mentana, 15	031	262324	262324
87100	**COSENZA**	LIBRERIA DOMUS	Via Monte Santo, 70/A	0984	23110	23110
50129	**FIRENZE**	LIBRERIA PIROLA già ETRURIA	Via Cavour 44-46/R	055	2396320	288909
71100	**FOGGIA**	LIBRERIA PATIERNO	Via Dante, 21	0881	722064	722064
06034	**FOLIGNO (PG)**	LIBRERIA LUNA	Via Gramsci, 41	0742	344968	344968
03100	**FROSINONE**	L'EDICOLA	Via Tiburtina, 224	0775	270161	270161
16121	**GENOVA**	LIBRERIA GIURIDICA	Galleria E. Martino, 9	010	565178	5705693
95014	**GIARRE (CT)**	LIBRERIA LA SEÑORITA	Via Trieste angolo Corso Europa	095	7799877	7799877
73100	**LECCE**	LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO	Via Palmieri, 30	0832	241131	303057
74015	**MARTINA FRANCA (TA)**	TUTTOUFFICIO	Via C. Battisti, 14/20	080	4839784	4839785
98122	**MESSINA**	LIBRERIA PIROLA MESSINA	Corso Cavour, 55	090	710487	662174
20100	**MILANO**	LIBRERIA CONCESSIONARIA I.P.Z.S.	Galleria Vitt. Emanuele II, 11/15	02	865236	863684
20121	**MILANO**	FOROBONAPARTE	Foro Buonaparte, 53	02	8635971	874420
70056	**MOLFETTA (BA)**	LIBRERIA IL GHIGNO	Via Campanella, 24	080	3971365	3971365

Segue: **LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE**

cap	località	libreria	indirizzo	pref.	tel.	fax
80139	**NAPOLI**	LIBRERIA MAJOLO PAOLO	Via C. Muzy, 7	081	282543	269898
80134	**NAPOLI**	LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO	Via Tommaso Caravita, 30	081	5800765	5521954
84014	**NOCERA INF. (SA)**	LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO	Via Fava, 51	081	5177752	5152270
28100	**NOVARA**	EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA	Via Costa, 32/34	0321	626764	626764
35122	**PADOVA**	LIBRERIA DIEGO VALERI	Via dell'Arco, 9	049	8760011	8760011
90138	**PALERMO**	LA LIBRERIA DEL TRIBUNALE	P.za V.E. Orlando, 44/45	091	6118225	552172
90138	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Piazza E. Orlando, 15/19	091	334323	6112750
90128	**PALERMO**	LIBRERIA S.F. FLACCOVIO	Via Ruggero Settimo, 37	091	589442	331992
90145	**PALERMO**	LIBRERIA COMMISSIONARIA G. CICALA INGUAGGIATO	Via Galileo Galilei, 9	091	6828169	6822577
90133	**PALERMO**	LIBRERIA FORENSE	Via Maqueda, 185	091	6168475	6172483
43100	**PARMA**	LIBRERIA MAIOLI	Via Farini, 34/D	0521	286226	284922
06121	**PERUGIA**	LIBRERIA NATALE SIMONELLI	Corso Vannucci, 82	075	5723744	5734310
29100	**PIACENZA**	NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO	Via Quattro Novembre, 160	0523	452342	461203
59100	**PRATO**	LIBRERIA CARTOLERIA GORI	Via Ricasoli, 26	0574	22061	610353
00192	**ROMA**	LIBRERIA DE MIRANDA	Viale G. Cesare, 51/E/F/G	06	3213303	3216695
00195	**ROMA**	COMMISSIONARIA CIAMPI	Viale Carso, 55-57	06	37514396	37353442
00195	**ROMA**	LIBRERIA MEDICHINI CLODIO	Piazzale Clodio, 26 A/B/C	06	39741182	39741156
00161	**ROMA**	L'UNIVERSITARIA	Viale Ippocrate, 99	06	4441229	4450613
00187	**ROMA**	LIBRERIA GODEL	Via Poli, 46	06	6798716	6790331
00187	**ROMA**	STAMPERIA REALE DI ROMA	Via Due Macelli, 12	06	6793268	69940034
45100	**ROVIGO**	CARTOLIBRERIA PAVANELLO	Piazza Vittorio Emanuele, 2	0425	24056	24056
63039	**SAN BENEDETTO D/T (AP)**	LIBRERIA LA BIBLIOFILA	Via Ugo Bassi, 38	0735	587513	576134
07100	**SASSARI**	MESSAGGERIE SARDE LIBRI & COSE	Piazza Castello, 11	079	230028	238183
96100	**SIRACUSA**	LA LIBRERIA	Piazza Euripide, 22	0931	22706	22706
10122	**TORINO**	LIBRERIA GIURIDICA	Via S. Agostino, 8	011	4367076	4367076
21100	**VARESE**	LIBRERIA PIROLA	Via Albuzzi, 8	0332	231386	830762
37122	**VERONA**	LIBRERIA L.E.G.I.S.	Via Pallone 20/c	045	8009525	8038392
36100	**VICENZA**	LIBRERIA GALLA 1880	Viale Roma, 14	0444	225225	225238

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:

- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10 - ☎ 06 85082147;**
- **presso le Librerie concessionarie indicate.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Gestione Gazzetta Ufficiale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale **n. 16716029.**

Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

Per informazioni, prenotazioni o reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Gazzetta Ufficiale Abbonamenti	Vendite	Ufficio inserzioni	Numero verde
☎ 800-864035 - Fax 06-85082520	☎ 800-864035 - Fax 06-85084117	☎ 800-864035 - Fax 06-85082242	☎ 800-864035

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

CANONI DI ABBONAMENTO ANNO 2004 (Salvo conguaglio)*

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE I (legislativa)

		CANONE DI ABBONAMENTO	
Tipo A	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:		
	(di cui spese di spedizione € 219,04)	- annuale	€ **397,47**
	(di cui spese di spedizione € 109,52)	- semestrale	€ **217,24**
Tipo A1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i soli supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:		
	(di cui spese di spedizione € 108,57)	- annuale	€ **284,65**
	(di cui spese di spedizione € 54,28)	- semestrale	€ **154,32**
Tipo B	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:		
	(di cui spese di spedizione € 19,29)	- annuale	€ **67,12**
	(di cui spese di spedizione € 9,64)	- semestrale	€ **42,06**
Tipo C	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti della CE:		
	(di cui spese di spedizione € 41,27)	- annuale	€ **166,66**
	(di cui spese di spedizione € 20,63)	- semestrale	€ **90,83**
Tipo D	Abbonamento ai fascicoli della serie destinata alle leggi e regolamenti regionali:		
	(di cui spese di spedizione € 15,31)	- annuale	€ **64,03**
	(di cui spese di spedizione € 7,65)	- semestrale	€ **39,01**
Tipo E	Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:		
	(di cui spese di spedizione € 50,02)	- annuale	€ **166,38**
	(di cui spese di spedizione € 25,01)	- semestrale	€ **89,19**
Tipo F	Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari, ed ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 344,93)	- annuale	€ **776,66**
	(di cui spese di spedizione € 172,46)	- semestrale	€ **411,33**
Tipo F1	Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari con i provvedimenti legislativi e ai fascicoli delle quattro serie speciali:		
	(di cui spese di spedizione € 234,45)	- annuale	€ **650,83**
	(di cui spese di spedizione € 117,22)	- semestrale	€ **340,41**

N.B.: L'abbonamento alla GURI tipo A, A1, F, F1 comprende gli indici mensili
Integrando con la somma di **€ 80,00** *il versamento relativo al tipo di abbonamento alla* Gazzetta Ufficiale *- parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice Repertorio Annuale Cronologico per materie anno 2004.*

BOLLETTINO DELLE ESTRAZIONI

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€ **86,00**

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO

Abbonamento annuo (incluse spese di spedizione)	€ **55,00**

PREZZI DI VENDITA A FASCICOLI
(Oltre le spese di spedizione)

Prezzi di vendita:	serie generale	€ 0,77
	serie speciali (escluso concorsi), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo serie speciale, *concorsi,* prezzo unico	€ 1,50
	supplementi (ordinari e straordinari), ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Bollettino Estrazioni, ogni 16 pagine o frazione	€ 0,80
	fascicolo Conto Riassuntivo del Tesoro, prezzo unico	€ 5,00

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

GAZZETTA UFFICIALE - PARTE II (inserzioni)

Abbonamento annuo	*(di cui spese di spedizione € 120,00)*		€ **318,00**
Abbonamento semestrale	*(di cui spese di spedizione € 60,00)*		€ **183,50**
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione (oltre le spese di spedizione)		€ 0,85	

I.V.A. 20% inclusa

RACCOLTA UFFICIALE DEGLI ATTI NORMATIVI

Abbonamento annuo		€ **188,00**
Abbonamento annuo per regioni, province e comuni		€ **175,00**
Volume separato (oltre le spese di spedizione)	€ 17,50	

I.V.A. 4% a carico dell'Editore

Per l'estero i prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, anche per le annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, devono intendersi raddoppiati. Per il territorio nazionale i prezzi di vendita dei fascicoli separati, compresi i supplementi ordinari e straordinari, relativi ad anni precedenti, devono intendersi raddoppiati. Per intere annate è raddoppiato il prezzo dell'abbonamento in corso. Le spese di spedizione relative alle richieste di invio per corrispondenza di singoli fascicoli, vengono stabilite, di volta in volta, in base alle copie richieste.

N.B. - Gli abbonamenti annui decorrono dal 1° gennaio al 31 dicembre, i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno e dal 1° luglio al 31 dicembre.

Restano confermati gli sconti in uso applicati ai soli costi di abbonamento

ABBONAMENTI UFFICI STATALI
Resta confermata la riduzione del 52% applicata sul solo costo di abbonamento

* tariffe postali di cui al Decreto 13 novembre 2002 (G.U. n. 289/2002) e D.P.C.M. 27 novembre 2002 n. 294 (G.U. 1/2003) per soggetti iscritti al R.O.C.